

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2018/19

CLASSE	Indirizzo di studio
5 [^] C	Liceo Scientifico

	Nome e cognome
Coordinatore di Classe	Prof. Michela Ciuffreda
Segretario	Prof. Michela Marelli
Rappresentanti genitori	Emanuela Magon Adriano Lanzani
Rappresentanti studenti	Luca Tremolada Luca Lanzani
Dirigente scolastico	Prof. Bortolino Brunelli
Documento del Consiglio di classe approvato in data 15 maggio 2019	

1. Storia e composizione della classe

Numero complessivo degli studenti	23
Femmine	10
Maschi	13
Ripetenti interni	0
Ripetenti esterni	0
Nuovi inserimenti da altre scuole	0

La classe in terza risultava composta da 23 studenti. Durante la quarta un'alunna ha trascorso l'intero anno all'estero negli USA.

In merito alla composizione del Consiglio di classe, si è avuta continuità didattica nel triennio per quanto riguarda le seguenti discipline: IRC (prof. Laura Consonni), Inglese (prof.ssa Nadia Pozzi), Storia e Filosofia (prof.ssa Michela Marelli), Scienze (prof. Mauro Gattanini), Disegno e Storia dell'Arte (prof.ssa Laura Bellotti), Fisica (prof.ssa Michela Ciuffreda).

In terza la classe è stata seguita dal prof. Luca Azzetta per Italiano e Latino, al quale è subentrato in quarta la prof. Dora Cefalo. In quinta la cattedra è stata presa dalla prof. Gisella Merli. Sempre in terza la classe ha avuto per Matematica la professoressa Michela Ciuffreda, sostituita in quarta dal prof. Dario Celotto, per poi essere riassegnata in classe quinta.

Il prof. Cesare Ratti di Scienze motorie è subentrato in quinta al prof. Giovanni Asnaghi.

Nel corso del triennio la classe ha presentato una crescita continua fino ad arrivare, in questo ultimo anno, ad un profilo per lo più positivo riguardo alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno e all'interesse per il lavoro in classe; l'atteggiamento nei confronti dei docenti è stato mediamente collaborativo. I livelli di profitto risultano molto diversificati: un gruppo di studenti, grazie all'applicazione regolare ed agli interessi specifici per le discipline, ha acquisito sicure conoscenze e consolidato le capacità logiche ed espressive, conseguendo anche ottimi risultati; un altro gruppo ha dimostrato continuità di lavoro ma non sempre raggiungendo un profilo solido di conoscenze e di competenze; altri hanno ottenuto un profitto sufficiente, in parte dovuto ad un impegno discontinuo personale e in parte per selettività di interessi; pochi ancora, a fronte di difficoltà pregresse, hanno raggiunto un livello di preparazione globalmente appena sufficiente.

2. Profilo sintetico attuale in termini di competenze, conoscenze capacità

2.1 AMBITO EDUCATIVO

COMPETENZA	DEFINIZIONE	CONOSCENZE, CAPACITA', ATTITUDINI
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p>	<p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>	<ul style="list-style-type: none"> x Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi. x Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e di adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione. x Capacità di distinguere e di utilizzare diversi tipi di testi, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare sussidi e di formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. x Disponibilità ad un dialogo critico e costruttivo ed interesse a interagire con gli altri, con la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e della necessità di usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. (Parzialmente)
<p>COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE</p>	<p>La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> x Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale e consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio. x Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. (Parzialmente) x Capacità di comprendere messaggi, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali anche con l'utilizzo di adeguati sussidi. x Apprezzamento della diversità culturale, interesse e curiosità per

		le lingue e la comunicazione interculturale.
<p style="text-align: center;">COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</p>	<p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.</p> <p>La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</p> <p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.</p> <p>La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>	<p>x Conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base e delle presentazioni matematiche di base, comprensione dei termini e dei concetti matematici e consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. (Parzialmente)</p> <p>x Capacità di applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e sul lavoro nonché per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. (Parzialmente)</p> <p>x Conoscenza dei principi di base del mondo naturale, dei concetti, dei principi e dei metodi scientifici fondamentali, della tecnologia, dei prodotti e dei processi tecnologici, nonché comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale.</p> <p>x Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. (Parzialmente)</p> <p>x Attitudine alla valutazione critica e curiosità, interesse per questioni etiche e rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico. (Parzialmente)</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	<p>x Consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano (principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni).</p> <p>x Consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca</p> <p>x Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> x Attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e uso responsabile dei <u>mezzi di comunicazione interattivi</u>.
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> x Conoscenza e comprensione delle proprie strategie di apprendimento preferite, dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità. (Parzialmente) x Acquisizione delle abilità di base (come la lettura, la scrittura e il calcolo e l'uso delle competenze TIC) necessarie per un apprendimento ulteriore. x Capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento stesso. (Parzialmente) x Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p><u>Competenze sociali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> x Consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza, e conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. x Conoscenza dei concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea. x Capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista e di essere in consonanza con gli altri. (Parzialmente) x Attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione

		<p>interculturale, apprezzamento della diversità, rispetto degli altri e superamento dei pregiudizi. (Parzialmente)</p> <p><u>Competenze civiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> x Conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale. x Conoscenza dell'integrazione europea, nonché delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure una consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa. x Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata nel pieno rispetto dei diritti umani, tra cui anche quello dell'uguaglianza quale base per la democrazia. x Disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli, a dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici.
<p>SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono.</p>	<ul style="list-style-type: none"> x Capacità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche, comprese questioni più ampie, come ad esempio una conoscenza generale del funzionamento dell'economia. x Consapevolezza della posizione etica delle imprese e del modo in cui esse possono avere un effetto benefico, ad esempio mediante il commercio equo e solidale o costituendo un'impresa sociale. x Capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione, capacità di lavorare

		<p>sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi.</p> <p>x Spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro (in cui rientrano motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri, anche sul lavoro).</p>
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<p>x Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo (con conoscenza di base delle principali opere culturali).</p> <p>x Capacità di cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo e la necessità di preservarla.</p> <p>x Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</p> <p>x Atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.</p>

2.2 AMBITO COGNITIVO

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZA	DISCIPLINE PREVALENTI	DISCIPLINE CONCORRENTI
(X) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabile per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Italiano, Inglese, Filosofia	Tutte le altre
(X) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Tutte	
(X) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Italiano, Inglese	Tutte le altre
(X) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Inglese	
(X) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario	Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'Arte	Storia e Filosofia
(P) Utilizzare e produrre testi multimediali		Tutte

ASSE MATEMATICO

COMPETENZA	DISCIPLINE PREVALENTI	DISCIPLINE CONCORRENTI
(P) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Matematica, Fisica	Scienze
(P) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	Matematica, Disegno	Scienze
(P) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Matematica, Fisica, Scienze	Filosofia
(P) Analizzare dati ed interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Matematica, Fisica, Scienze	Disegno

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZA	DISCIPLINE PREVALENTI	DISCIPLINE CONCORRENTI
(P) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nella sue varie forme concetti di sistema e di complessità	Fisica, Scienze	Matematica
(P) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	Fisica, Scienze	Matematica
(X) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Scienze	Tutte le altre

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZA	DISCIPLINE PREVALENTI	DISCIPLINE CONCORRENTI
(X) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Storia	Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'Arte, Religione
(X) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Storia	Tutte le altre
(X) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Storia	Discipline umanistiche

3. Modalità di lavoro

	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione	Matematica	Fisica	Scienze
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione Partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo Induttivo	X	X	X	X	X	X				X	
Lavoro di Gruppo				X	X		X	X			
Discussione Guidata	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Attività di laboratorio					X					X	X
Mappe concettuali											
Altro...(specificare)											

4. Strumenti di verifica

	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione	Matematica	Fisica	Scienze
Interrogazione	X	X	X	X	X	X			X	X	
Sondaggio (ovvero interrogazione breve)	X	X	X	X	X	X			X	X	
Griglia di osservazione soprattutto per prove tecnico - pratiche come esperimenti di laboratorio											
Verifica scritta	X	X			X	X	X		X	X	
Questionario a domande aperte	X	X	X	X	X	X					
Test di tipo oggettivo					X		X				
Esercizi					X		X		X	X	X
Relazione su un argomento di studio o un'esperienza didattica				X		X		X			

5. Simulazioni prove d'esame

Data	Prova	Eventuali precisazioni
19 /02/2019	Prima prova	Le tipologie affrontate sono state così distribuite: Tip. A (Pascoli): 1 studente Tip. A (Morante): 6 studenti Tip. B (Studiare la storia): 1 studente Tip. B (I diritti umani): 10 studenti Tip. C (Leopardi e la felicità): 5 studenti
26/03/2019	Prima prova	Le tipologie affrontate sono state così distribuite: Tip. A (Pirandello): 8 studenti Tip. B (Made in Italy): 3 studenti Tip. B (Intelligenza Artificiale nella vita quotidiana): 9 studenti Tip. C (Nostalgia): 3 studenti
28/02/2019	Seconda prova	Al momento della prova alcuni argomenti non erano ancora stati affrontati, pertanto il peso assegnato alla valutazione è stato del 20%.
2/04/2019	Seconda prova	La valutazione è stata pesata al 100% per matematica. Per quanto riguarda fisica, è stata estrapolata la parte di esercizi riguardanti la materia e il voto assegnato è stato pesato al 30%.

6. Criteri generali di valutazione

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo

- 1-3 Non valutabile
- 4 Testo strutturato in modo poco organico
- 5 Testo con distribuzione ineguale dei contenuti nel rispondere alle richieste
- 6-7 Testo strutturato e organizzato in modo coerente alle richieste
- 8-9 Testo pianificato con chiarezza ed ampiezza
- 10 Testo strutturato con espansioni argomentative articolate

Coesione e coerenza testuale

- 1-3 Non valutabile
- 4 La scarsa coesione inficia la comprensione del testo
- 5 La scarsa coesione rende il testo talora incoerente
- 6-7 Il testo è complessivamente coerente e coeso
- 8-9 La coerenza e la coesione consentono una comprensione immediata dell'elaborato
- 10 La coerenza e la coesione del testo, articolato in modo complesso, ne consentono una comprensione immediata

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale

- 1-3 Non valutabile
- 4 Il lessico appare povero e poco specifico
- 5 Il lessico è caratterizzato da ripetizioni e molto generico
- 6 Il lessico è adeguato, pur con qualche lieve imprecisione
- 7 Il lessico è generico ma perspicuo
- 8 Il lessico è coerente con lo stile adottato
- 9 Il lessico è ricco e vario
- 10 Il lessico è ricco, vario ed efficace dal punto di vista della comunicazione

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura

- 1-3 Non valutabile
- 4 Errori morfosintattici e di interpunzione che pregiudicano la comprensione del testo o di alcune sue parti
- 5 Errori morfosintattici e di interpunzione che non pregiudicano la comprensione del testo o presenza di errori ortografici
- 6 Qualche errore di interpunzione, ortografico che si può considerare una svista
- 7-8 Qualche rara svista
- 9-10 Forma corretta anche con periodi complessi

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

- 1-3 Non valutabile
- 4 Il testo dimostra conoscenze scarse o lacunose
- 5 Il testo presenta conoscenze imprecise e/o superficiali
- 6 Il testo argomenta con conoscenze corrette
- 7-8 Il testo argomenta con ampie conoscenze e riferimenti culturali adeguati
- 9-10 Il testo argomenta con ampie e approfondite conoscenze e riferimenti personali.

Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali

- 1-3 Non valutabile
- 4 Mancano valutazioni o giudizi
- 5 Sono presenti valutazioni e giudizi non argomentati
- 6 Si accenna a una valutazione e/o giudizio critico argomentato
- 7-8 Sono presenti giudizi critici e valutazioni argomentate
- 9-10 Sono presenti giudizi critici e valutazioni argomentate e originali

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna

- 1-3 Non valutabile
- 4 Il testo non rispetta i vincoli proposti dalla consegna
- 5 Il testo rispetta parzialmente i vincoli proposti dalla consegna e introduce alcune divagazioni non pertinenti
- 6 Il testo rispetta i vincoli proposti dalla consegna, con qualche divagazione non pertinente
- 7-8 Il testo rispetta i vincoli proposti dalla consegna, con qualche omissione che non pregiudica l'analisi conclusiva
- 9-10 Il testo rispetta tutti i vincoli proposti dalla consegna

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

- 1-3 Non valutabile
- 4 Non comprende correttamente il testo proposto
- 5 Comprende solo parzialmente il testo proposto
- 6 Comprende il testo proposto nel suo senso complessivo
- 7-8 Comprende il testo proposto nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici
- 9-10 Comprende il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)

- 1-3 Non valutabile
- 4 Non propone l'analisi richiesta
- 5 Risponde in modo superficiale o poco corretto alle richieste di analisi
- 6 Risponde in modo semplice, ma corretto all'analisi richiesta
- 7-8 Dimostra una conoscenza adeguata degli strumenti di analisi richiesti e conduce un'analisi precisa
- 9-10 Conduce un'analisi ricca e approfondita

Interpretazione corretta e articolata del testo

- 1-3 Non valutabile
- 4 Non interpreta correttamente il testo proposto
- 5 Interpreta solo parzialmente il testo proposto
- 6 Interpreta il testo proposto senza approfondirne alcun aspetto
- 7-8 Interpreta il testo proposto approfondendone alcuni aspetti
- 9-10 Interpreta il testo in modo corretto e articolato

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo

1-3	Non valutabile
4	Testo strutturato in modo poco organico
5	Testo con distribuzione ineguale dei contenuti nel rispondere alle richieste
6-7	Testo strutturato e organizzato in modo coerente alle richieste
8-9	Testo pianificato con chiarezza ed ampiezza
10	Testo strutturato con espansioni argomentative articolate

Coesione e coerenza testuale

1-3	Non valutabile
4	La scarsa coesione inficia la comprensione del testo
5	La scarsa coesione rende il testo talora incoerente
6-7	Il testo è complessivamente coerente e coeso
8-9	La coerenza e la coesione consentono una comprensione immediata dell'elaborato
10	La coerenza e la coesione del testo, articolato in modo complesso, ne consentono una comprensione immediata

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale

1-3	Non valutabile
4	Il lessico appare povero e poco specifico
5	Il lessico è caratterizzato da ripetizioni e molto generico
6	Il lessico è adeguato, pur con qualche lieve imprecisione
7	Il lessico è generico ma perspicuo
8	Il lessico è coerente con lo stile adottato
9	Il lessico è ricco e vario
10	Il lessico è ricco, vario ed efficace dal punto di vista della comunicazione

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura

1-3	Non valutabile
4	Errori morfosintattici e di interpunzione che pregiudicano la comprensione del testo o di alcune sue parti
5	Errori morfosintattici e di interpunzione che non pregiudicano la comprensione del testo o presenza di errori ortografici
6	Qualche errore di interpunzione, ortografico che si può considerare una svista
7-8	Qualche rara svista
9-10	Forma corretta anche con periodi complessi

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

1-3	Non valutabile
4	Il testo dimostra conoscenze scarse o lacunose
5	Il testo presenta conoscenze imprecise e/o superficiali
6	Il testo argomenta con conoscenze corrette
7-8	Il testo argomenta con ampie conoscenze e riferimenti culturali adeguati
9-10	Il testo argomenta con ampie e approfondite conoscenze e riferimenti personali.

Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali

1-3	Non valutabile
4	Mancano valutazioni o giudizi
5	Sono presenti valutazioni e giudizi non argomentati
6	Si accenna a una valutazione e/o giudizio critico argomentato
7-8	Sono presenti giudizi critici e valutazioni argomentate
9-10	Sono presenti giudizi critici e valutazioni argomentate e originali

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto

1-4	Non valutabile
5	Non comprende la tesi né le argomentazioni del testo proposto
6-7	Comprende la tesi ma non coglie tutte le argomentazioni
8-9	Comprende la tesi e coglie le argomentazioni essenziali
10-11	Comprende il testo proposto nel suo senso complessivo
12-13	Comprende il testo proposto individuandone sia la tesi che le argomentazioni principali
14-15	Comprende il testo proposto individuandone sia la tesi che tutte le argomentazioni

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

1-3	Non valutabile
4	Il percorso proposto appare in più parti poco coerente o argomentato
5	Il testo presenta un percorso ragionativo coerente, con un uso incerto e scorretto dei connettivi
6	Il percorso proposto è coerente e i connettivi sono corretti, ma non articolato
7-8	Il percorso proposto è pertinente, coerente e articolato, con qualche imprecisione nei connettivi
9-10	Il percorso proposto è pertinente, coerente e articolato

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

1-4	Non valutabile
5-6	Scarso o improprio utilizzo di riferimenti culturali
7-8	I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi o parzialmente errati
9-10	I riferimenti culturali introdotti sono generici
11-13	I riferimenti culturali introdotti sono pertinenti e documentati
14-15	I riferimenti culturali introdotti sono ricchi, coerenti e approfonditi

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo

- 1-3 Non valutabile
- 4 Testo strutturato in modo poco organico
- 5 Testo con distribuzione ineguale dei contenuti nel rispondere alle richieste
- 6-7 Testo strutturato e organizzato in modo coerente alle richieste
- 8-9 Testo pianificato con chiarezza ed ampiezza
- 10 Testo strutturato con espansioni argomentative articolate

Coesione e coerenza testuale

- 1-3 Non valutabile
- 4 La scarsa coesione inficia la comprensione del testo
- 5 La scarsa coesione rende il testo talora incoerente
- 6-7 Il testo è complessivamente coerente e coeso
- 8-9 La coerenza e la coesione consentono una comprensione immediata dell'elaborato
- 10 La coerenza e la coesione del testo, articolato in modo complesso, ne consentono una comprensione immediata

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale

- 1-3 Non valutabile
- 4 Il lessico appare povero e poco specifico
- 5 Il lessico è caratterizzato da ripetizioni e molto generico
- 6 Il lessico è adeguato, pur con qualche lieve imprecisione
- 7 Il lessico è generico ma perspicuo
- 8 Il lessico è coerente con lo stile adottato
- 9 Il lessico è ricco e vario
- 10 Il lessico è ricco, vario ed efficace dal punto di vista della comunicazione

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura

- 1-3 Non valutabile
- 4 Errori morfosintattici e di interpunzione che pregiudicano la comprensione del testo o di alcune sue parti
- 5 Errori morfosintattici e di interpunzione che non pregiudicano la comprensione del testo o presenza di errori ortografici
- 6 Qualche errore di interpunzione, ortografico che si può considerare una svista
- 7-8 Qualche rara svista
- 9-10 Forma corretta anche con periodi complessi

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

- 1-3 Non valutabile
- 4 Il testo dimostra conoscenze scarse o lacunose
- 5 Il testo presenta conoscenze imprecise e/o superficiali
- 6 Il testo argomenta con conoscenze corrette
- 7-8 Il testo argomenta con ampie conoscenze e riferimenti culturali adeguati
- 9-10 Il testo argomenta con ampie e approfondite conoscenze e riferimenti personali.

Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali

- 1-3 Non valutabile
- 4 Mancano valutazioni o giudizi
- 5 Sono presenti valutazioni e giudizi non argomentati
- 6 Si accenna a una valutazione e/o giudizio critico argomentato
- 7-8 Sono presenti giudizi critici e valutazioni argomentate
- 9-10 Sono presenti giudizi critici e valutazioni argomentate e originali

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

- 1-5 Non valutabile
- 6-7 Il testo non è pertinente rispetto alla traccia
- 8 Il testo è parzialmente pertinente alle richieste della traccia
- 9-10 Il testo è sufficientemente pertinente alle richieste della traccia (eventuale paragrafazione o titolo non corretti o poco efficaci)
- 11-12 Il testo è pertinente alle richieste della traccia (eventuale titolo e paragrafazione sono coerenti con qualche imprecisione)
- 13-14 Il testo è completamente pertinente (eventuale titolo e paragrafazione sono coerenti ed efficaci)

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

- 1-4 Non valutabile
- 5-6 L'esposizione appare in più parti poco coerente o lineare
- 7 L'esposizione si presenta coerente, con un uso incerto e scorretto dei connettivi
- 8-9 Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato, ma non articolato
- 10-11 Lo sviluppo dell'esposizione è articolato, con qualche imprecisione nei connettivi
- 12-13 Lo sviluppo o dell'esposizione è ordinato e lineare

Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali

- 1-4 Non valutabile
- 5-6 Scarso o improprio utilizzo di riferimenti culturali
- 7 I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi o parzialmente errati
- 8-9 I riferimenti culturali introdotti sono generici
- 10-11 I riferimenti culturali introdotti per sostenere l'argomentazione sono documentati e pertinenti
- 12-13 I riferimenti culturali introdotti sono ricchi, documentati e approfonditi

COMMISSIONE.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Candidato

Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		1	2	3	4				
Analizzare	0								
	1-2								
	3								
	4-5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2-3								
	4								
	5-6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1-2								
	3								
	4-5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3-4								
Subtotali									
Totale									

Corrispondenza	
151-160	20
141-150	19
131-140	18
121-130	17
110-120	16
100-109	15
91-99	14
83-90	13
76-82	12
69-75	11
62-68	10
55-61	9
48-54	8
41-47	7
34-40	6
27-33	5
21-26	4
15-20	3
9-14	2
<9	1
VALUTAZIONE PROVA	
...../20	

N.B.: I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significative formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Comprende in modo parziale o non adeguato la situazione problematica proposta. Mostra di riuscire a individuare approssimativamente alcuni aspetti significativi riconducendoli solo in parte ad un pertinente quadro concettuale.	1-2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad quadro concettuale definito in modo pertinente. Formula ipotesi esplicative, corrette e anche precise facendo riferimento alle necessarie leggi.	4-5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e alle volte inadeguato. Utilizza in modo impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati non sempre corretti.	2-3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo e talvolta anche preciso ed elegante. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5-6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Interpreta in modo eventualmente solo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione parziale viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	1-2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione e di coerenza i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa e anche precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4-5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, preciso e anche completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. Dimostra una buona padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	3-4

6.1 NUMERO DELLE VERIFICHE effettuate nel TRIMESTRE (si indichino le verifiche effettivamente effettuate)

	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione	Matematica	Fisica	Scienze
Prove scritte	2	1	1	1	2	2			2	2	
Prove orali	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	2
Prove oggettive							3				
Questionari											

6.2 NUMERO DELLE VERIFICHE effettuate nel PENTAMESTRE (si indichino le verifiche effettivamente effettuate)

	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione	Matematica	Fisica	Scienze
Prove scritte	2	1	1	1	3	2			3	3	
Prove orali	2	2	2	2	2	1		1	2	1	2
Prove oggettive							4				
Questionari											

7. Strategie per il sostegno, il recupero e il potenziamento delle eccellenze

<p>Sostegno per la prevenzione delle insufficienze allo scrutinio intermedio:</p> <ul style="list-style-type: none"> x Sportello help x Recupero <i>in itinere</i> x Potenziamento dello studio individuale 	<p>Recupero insufficienze allo scrutinio finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> x Settimana di sospensione x Studio individuale x Recupero <i>in itinere</i> x Sportello help x Corsi in pillole
---	--

Eccellenze:

- x Corsi per la partecipazione alle fasi regionali - nazionali delle Olimpiadi, alle certificazioni linguistiche, a stages o scuole estive
- x Partecipazione a gare di carattere umanistico e scientifico
- x Eventuali uscite didattiche e attività complementari all'interno dell'istituto

8. Percorsi interdisciplinari

Non risultano percorsi disciplinari svolti.

9. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione* (è possibile fare riferimento oltre alla didattica curricolare anche ad attività integrative quali progetti, viaggi di istruzione ed uscite didattiche, attività extracurricolari promosse dal C.d.C. Si consiglia di verificare attraverso relazione fatta dagli studenti sulle attività svolte le effettive competenze acquisite)

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Competenze
Viaggio di istruzione a Strasburgo con visita del palazzo sede del Parlamento europeo e partecipazione ai lavori parlamentari per un'ora.	Storia, Storia dell'Arte.	Competenze sociali e civiche. Consapevolezza sul piano storico e culturale del significato e dell'importanza delle istituzioni europee. Consapevolezza delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE, come pure delle diversità e delle identità culturali in Europa.
Progetto ASL "Cesare Busnelli. L'arte eseguita a regola d'arte" in collaborazione con il comune di Meda.	Storia, Storia dell'arte, Inglese	Capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione. Capacità di lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi. Spirito di iniziativa, capacità di raggiungere obiettivi, siano essi personali o condivisi con altri. Capacità di riconoscere e valorizzare le risorse artistiche del territorio e di collocarle nel contesto storico-culturale. Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.

Viaggio in Sicilia	Storia, Storia dell'Arte	<p>Imparare a creare una cultura della legalità, riflettendo sui concetti di giustizia, prevaricazione e discriminazione, parità dei diritti e dignità delle persone. Conoscere le azioni per una pratica della legalità.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>
Conferenza sull'attualità della Costituzione Italiana (Prof. Fabrizio Crestani, LIUC)	Storia	<p>Conoscere le regole fondamentali alla base della nostra democrazia.</p> <p>Approfondire la conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.</p>
Logo 150° Marie Curie	Storia dell'arte	<p>Spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e determinazione a raggiungere obiettivi, siano essi personali, o comuni con altri.</p> <p>Capacità di correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.</p>

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro)

In attuazione della legge n. 107 del 13 luglio 2015, che ha introdotto nell'ordinamento scolastico anche per i Licei il percorso di Alternanza scuola-lavoro per 200 ore complessive nell'arco del triennio, ridotte poi a 90 dalla Legge di Bilancio 2019 (legge n° 145 del 30 dicembre 2018), l'Istituto ha stipulato accordi con soggetti pubblici e privati (Enti, associazioni, aziende), al fine di favorire l'integrazione della scuola con il territorio e di avvicinare i giovani al lavoro e il lavoro ai giovani.

Gli studenti delle classi quinte hanno quindi svolto nell'arco del triennio, a titolo individuale o nell'ambito di progetti di classe, percorsi di ASL, ora denominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Considerato che alcune attività si concluderanno solamente entro la fine dell'a.s. 2018/19, entro la data dello scrutinio finale verrà depositato agli atti ad integrazione di questo documento un allegato contenente il quadro riassuntivo delle attività svolte nella classe, così da facilitare la visione d'insieme della documentazione contenuta nei fascicoli personali degli alunni.

11. Attività integrative promosse dal consiglio di classe *

Titolo del progetto, uscita didattica o viaggio di istruzione	Competenze
Corso formazione sicurezza DAE - AVIS	Consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza, e conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. Capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata nel pieno rispetto dei diritti umani.
Uscita didattica al CNAO di Pavia	Conoscenza dei principi di base del mondo naturale, dei concetti, dei principi e dei metodi scientifici fondamentali, della tecnologia, dei prodotti e dei processi tecnologici, nonché comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale.
Uscita didattica alla centrale idroelettrica S.E.V.A. di Pontoglio (Bs)	Conoscere i principi base del mondo naturale e di principi scientifici fondamentali, e comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale. Osservare, descrivere qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
Uscita didattica al F.L.A. di Seveso	Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
Viaggio di istruzione a Firenze	Sviluppare attitudine alla collaborazione, interesse per le comunicazioni culturali, apprezzamento del patrimonio artistico italiano attraverso una fruizione consapevole delle opere d'arte.

* per le attività ad adesione individuale, da indicare complessivamente se approvate, rimandare alla biografia formativa dello studente.

12 Disciplina non linguistica insegnata secondo la metodologia CLIL:

Filosofia

Indice

1. Storia e composizione della classe
2. Profilo sintetico attuale in termini di competenze, conoscenze, capacità
 - 2.1. Ambito educativo
 - 2.2. Ambito cognitivo
3. Modalità di lavoro
4. Strumenti di verifica
5. Simulazione prove d'esame
6. Criteri generali di valutazione
 - 6.1. Numero delle verifiche effettuate nel trimestre
 - 6.2. Numero delle verifiche effettuate nel pentamestre
7. Strategie per il sostegno, il recupero e il potenziamento delle eccellenze
8. Percorsi interdisciplinari
9. Percorsi di cittadinanza e costituzione
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
11. Attività integrative
12. Disciplina non linguistica insegnata secondo la metodologia CLIL

Indice

Allegato 1: Programmazioni disciplinari

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE CLASSE 5CS

Materia: **RELIGIONE**

Prof. Consonni Laura

Libro di testo: L. Solinas “Tutte le voci del mondo” Volume Unico Ed SEI

Obiettivi formativi generali della disciplina

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola, favorendo la crescita del singolo studente nella dimensione della sensibilità e cultura religiosa, attraverso l'acquisizione e la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.

Nel corso del quinto anno si è potenziato negli alunni la capacità di ascolto, di ampliamento delle conoscenze su alcuni questioni etiche e teologiche incentivando la loro disponibilità al dialogo e alla sintesi di quanto è stato svolto nel corso dell'anno.

Accorgimenti metodologici

Oltre alla **lezione frontale**, all'uso del **libro di testo** e al **lavoro personale** e sistematico dello studente è stato attuato il **lavoro a piccoli gruppi** per potenziare la motivazione e l'interesse verso la materia e per aumentare il grado di relazione interno alla classe. E' stato incentivato l'uso di **tecnologie multimediali** per un maggior approfondimento tramite filmati, documentari, interviste ed un'attualizzazione delle diverse problematiche affrontate tramite articoli – testi – immagini – reportage riportati nei siti o sui più importanti quotidiani nazionali. Quest'anno vista l'importanza della libertà religiosa e della tutela dei diritti umani, delle continue persecuzioni e negazioni delle libertà, degli attentati e dell'estremismo religioso, si è scelto di approfondire tramite un lavoro multimediale il discorso sul rapporto tra **Fede e Ateismo** in diversi ambiti (scientifico, artistico, culturale, politico, etc) analizzando le interazioni positive tra i due ambiti, i pericoli di assolutismi, l'importanza e la storia dei diritti umani soprattutto la libertà di religione e di espressione del proprio pensiero anche attraverso la possibilità di esprimere una visione opposta alla linea di un governo e del significato e uso della satira oggi con una riflessione sulle possibili conseguenze.

Conoscenze e competenze che costituiscono gli standard minimi della disciplina

A conclusione del triennio gli obiettivi minimi che devono essere acquisiti dagli alunni sono:

- Sapersi accostare correttamente al problema di Dio.
- Conoscere i fondamenti, i metodi e i risultati dei principali sistemi religiosi, il concetto di Dio nelle diverse religioni, l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Conoscere le linee fondamentali dell'immagine di Dio espresse nell'insegnamento di Gesù.
- Conoscere la figura storica di Gesù inserendola nel contesto socio-culturale della sua epoca.
- Conoscere e comprendere l'immagine di Dio testimoniata da Gesù nella sua vita-morte-risurrezione.
- Conoscere l'origine storica della Chiesa e scoprire i dati essenziali della sua istituzione e missione.

- Analizzare la posizione dell'uomo nei confronti della morale e dell'etica confrontandola con la morale ebraico-cristiana.
- Analizzare diverse questioni etiche (famiglia, ambiente, relazioni umane, ecc.) sapendo riconoscere la posizione cristiana inserendola in un dibattito e confronto con le diverse posizioni delle altre religioni e del mondo laico.
- Approfondire il significato della morale e dell'etica della vita (bioetica) nel contesto di una visione unitaria della persona e dei diritti dell'uomo.
- Saper analizzare il messaggio cristiano inserendolo nella realtà concreta della Chiesa dell'oggi e della ricerca della verità.

Nuclei tematici trattati nell'anno scolastico 2018/19

- **TEOLOGIA: CREDERE O NON CREDERE.**

- Teologia generale: l'immagine di Dio nella storia dell'uomo e nel pensiero filosofico.
- L'ateismo, l'agnosticismo e l'indifferenza religiosa.
- Teologia cristiana: Dio uno e trino.
- La fede come incontro.
- La perdita della fede ed il rifiuto di Dio.
- Approccio al testo "La notte" di E. Wiesel .
- Approfondimento sullo scrittore E. Wiesel, e lettura in classe del testo "La notte".
- Dibattito e riflessione sul testo.
- La fede come costante di vita.
- Analisi della vita e degli scritti dello scrittore Giovanni Guareschi
- Lettura in classe del testo "Favola di Natale".
- Confronto tra l'esperienza nei Lager dei due scrittori, della loro posizione nei confronti della fede e dei testi scritti dopo la loro esperienza.

- **LA CHIESA MODERNA**

- Il Concilio Vaticano II, il contesto culturale e storico in cui si colloca il Concilio.
- I pontefici del Concilio: Giovanni XXIII e Paolo VI.
- Don Lorenzo Milani e la difesa dell'importanza della cultura e dello spirito critico.
- Presentazione del testo "l'obbedienza non è più una virtù".
- La Chiesa in America Latina dopo il CVII e la teologia della liberazione.
- I totalitarismi, la dittatura Argentina, i desaparecidos, la posizione della Chiesa.
- Papa Francesco.

- **LAVORI DI APPROFONDIMENTO**

- Quest'anno la classe si è divisa in diversi gruppi che hanno approfondito il tema "La scelta: assenza e presenza di Dio nella vita e nelle scelte di ogni giorno" introdotto e analizzato durante tutto l'anno. L'obiettivo è stato quello di analizzare alcune figure di spicco in diversi ambiti della vita in modo da avere davanti agli occhi esempi positivi di persone che hanno dedicato la vita a rispondere ai grandi temi dell'uomo, collegando queste scelte anche alla ricerca religiosa e quindi alla presenza o assenza di Dio nella propria vita con un'analisi di

come può cambiare l'esistenza dell'uomo e di come vengono modificate le scelte sociali e personali a seconda della scelta compiuta.

- Le figure da analizzare sono state divise a coppie a seconda dell'ambito di appartenenza (Politico, Culturale, sociale, filosofico, artistico, ecc) e della scelta religiosa dove fossero presenti i due estremi: ateismo e fede. Ogni gruppo di lavoro è stato chiamato a centrare l'approfondimento sulle scelte di vita dei personaggi, su ciò che hanno creato e sul loro rapporto di unione o rifiuto di Dio.
- Per quanto riguarda Don Lorenzo Milani la classe viene invitata alla rappresentazione teatrale "Caro maestro/ L'obbedienza non è più una virtù" messa in scena il 30 aprile presso il nostro Istituto.

SCALA DI VALUTAZIONE

L'insegnante di religione cattolica ritiene opportuno comunicare alla Commissione i criteri di valutazione di tale disciplina, per meglio comprendere il senso del giudizio espresso sulla scheda ministeriale.

INSUFFICIENTE	L'alunno ha mostrato un interesse molto superficiale nei confronti degli argomenti proposti e una partecipazione disordinata
SUFFICIENTE	Pur mantenendo un comportamento rispettoso, l'alunno ha mostrato un interesse a volte superficiale per la materia e una partecipazione non sempre costante
DISCRETO	L'alunno ha mostrato un interesse adeguato per la materia, la partecipazione risulta abbastanza costante. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo.
BUONO	L'alunno ha mostrato un buon interesse per la materia, la partecipazione risulta costante. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo ed approfondito.
DISTINTO	L'alunno ha mostrato un interesse molto soddisfacente per la materia, la partecipazione risulta costante e apportatrice di alcuni approfondimenti. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo ed approfondito
OTTIMO	L'alunno ha mostrato un vivo interesse per la materia, la partecipazione è stata costante e apportatrice di contributi personali. Gli obiettivi e le conoscenze sono stati acquisiti in modo completo, approfondito e l'alunno ha ampliato gli argomenti con letture e documentazioni.

Consapevole del particolare carattere di tale insegnamento in rapporto alle altre discipline, emerge chiaramente come la valutazione della religione cattolica si basi soprattutto sulla qualità dell'interesse e della partecipazione degli alunni mostrata durante le lezioni. A coloro che hanno scelto di avvalersi di questo insegnamento per quanto riguarda l'interesse viene richiesta una disponibilità al dialogo e al confronto con gli argomenti proposti; per quanto riguarda la partecipazione si osserva la capacità di mostrarsi rispettosi nei confronti di sé e degli altri.

Questi criteri non sono, inoltre, disgiunti da valutazioni riguardanti più propriamente i contenuti del sapere supportate da lavori individuali e di gruppo.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: GISELLA MERLI

Libri di testo in adozione

- Storia della letteratura:

R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *Perché la letteratura*, Ed. Palumbo
- vol. 4 Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo (dal 1748 al 1861)

R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *Il nuovo “La scrittura e l’interpretazione”*, Ed. Palumbo

- vol. unico – Leopardi, il primo dei moderni

- vol. 5 Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925)

- vol. 6 Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai giorni nostri)

- *La Divina Commedia*:

D. Alighieri, *Paradiso*. A cura di U. Bosco e G. Reggio, Le Monnier (edizione consigliata)

Materiali integrativi

Nello svolgimento del programma un punto fermo di lavoro è stata la comprensione e la valorizzazione del testo antologico adottato. Sono stati tuttavia proiettati sulla LIM di classe e/o forniti testi in fotocopia (T fot.), come attesta il programma svolto in allegato, per completare i percorsi di analisi avviati e dare organicità di sviluppo critico.

PREMESSA METODOLOGICA

Nella formulazione del programma, di necessità vasto dal punto di vista cronologico e complesso dal punto di vista delle eccellenze che lo caratterizza, si è scelto di privilegiare le pagine dove gli scrittori attestano che la loro creazione artistica è esito di un’esperienza unitaria, perché fatta di vissuti umani, letture, prese di posizione critica nei confronti della storia. Sono state messe di volta in volta in evidenza quelle pagine dove si denunciano le ragioni della propria scrittura e quindi si delinea la propria poetica: “... per questo io scrivo...”- dirà ad esempio Pascoli nella *Nota bibliografica delle Myricae* - “.. per darvi come il filo che vi conduca sicuramente attraverso questi e altri andirivieni della mia anima. E il filo, eccolo!...”.

Fatta nostra la lezione di Italo Calvino, tratta da *Perché leggere i classici*, (“La lettura d’un classico deve darci qualche sorpresa, in rapporto all’immagine che ne avevamo. Per questo non si raccomanderà mai abbastanza la lettura diretta dei testi originali scansando il più possibile bibliografia critica, commenti, interpretazioni”) si è operato nella seguente direzione: privilegiare il testo letterario; adottare la strumentazione interpretativa che lo stesso autore fornisce ai suoi, reali o immaginari, lettori; riconoscere nel presente le motivazioni culturali che rendono davvero viva ed operativa la tradizione letteraria italiana.

In questo senso si è inteso favorire il lavoro di lettura e di analisi degli alunni, chiamati ad essere prima lettori e poi critici, per divenire fruitori - quanto più possibile - autonomi del patrimonio delle *humanae litterae*; n’è derivato che il centro direttivo di ogni avvio di studio di un autore o di un movimento letterario è stato l’invito a cercare nelle pagine degli autori una decisa dichiarazione d’intenti: “...A tal fine faccio ciò che posso per penetrare nello spirito del tempo che devo descrivere, per viverci” (A. Manzoni); e ancora “...Se dovessi fare a voi [...] le mie confessioni letterarie, direi soltanto questo: che ho cercato di mettermi nella pelle dei miei personaggi, vedere le cose coi loro occhi ed esprimerle colle loro parole” (G. Verga); e così via fino agli autori più recenti: “Ma io non ho avuto e non ho altro fine al quale indirizzare l’opera e lo studio, se non questo, che a ogni momento trovo dolorosamente vano: farmi approvare, lodare e benedire da loro [i cari familiari]” (G. Pascoli).

Da tale prospettiva, unitamente umana e letteraria, ha valore presentare (e quindi richiedere) agli studenti sempre la formazione letteraria di un autore, il contesto storico e culturale in cui visse, la sua funzione sociale, il suo apporto al dibattito sociale contemporaneo e la sua eredità artistica. Senza mai dimenticare che ciascuno è chiamato, singolarmente, a lasciarsi coinvolgere dalla parola dei classici, dato che “un classico funziona come tale” perché “stabilisce un rapporto personale con chi lo legge” (I. Calvino).

Modulo 1 – Manzoni e la nascita del romanzo moderno

Profilo biografico; la funzione storica di Manzoni e l'importanza dei *Promessi sposi*; una cultura di carattere europeo; gli esordi letterari come poeta; il vero morale e il vero storico; il progetto degli *Inni sacri*: la lingua del popolo e la fede che salva; la novità dei temi nelle tragedie; il "coro" e la critica alle unità di tempo, luogo e di azione; la scelta rivoluzionaria di dedicarsi al romanzo storico; dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi* del 1827 e del 1840; il tema dell'irrazionalità del potere e della moltitudine; la responsabilità dei singoli e l'appendice storica *Storia della colonna infame*; lingua e stile di un narratore onnisciente; la ricezione di Manzoni, "descrittore crudele della crudeltà dei potenti".

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

S1 p. 470
T1 p. 472
T5 p. 492
T3 p. 484
T6 p. 501

S1 *In morte di Carlo Imbonati* vv. 203-220

Dagli *Inni sacri*:

T1 *La Pentecoste* vv. 41-64

dalle *Odi civili*:

T5 *Il cinque maggio* vv. 61-108

Dalle *Lettere*:

T3 Lettera a C. D'Azeglio sul Romanticismo

T fot. Lettera a C. Fauriel (29 maggio 1822)

T fot. Lettera a E. Broglio (febbraio 1860)

dall'*Adelchi*:

T6 Il coro dell'atto terzo

Lettura e commento di un capitolo a scelta dei *Promessi sposi*

Modulo 2 – Leopardi, il primo dei moderni

Profilo biografico; gli anni della formazione fra erudizione e filologia; l'epistolario come "storia di un'anima"; il bisogno assoluto di essere poeta (la scelta degli idilli e, poi, dei *Canti*); il linguaggio "peregrino" e la necessità di affidare alla dimensione atemporale le domande essenziali; il linguaggio metaforico e la sua funzione; la prosa e i temi delle *Operette morali* ("un libro di sogni poetici, d'invenzioni e di capricci malinconici"); lo *Zibaldone*, un'opera senza uguali.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T1 p. 11
T2 p. 13
T3 p. 26
T7 p. 44
T8 p. 46
T10 p. 57
T11 p. 63
T1 p. 105
T2 p. 111
T3 p. 113
T4 p. 120
T9 p. 143

Dalle *Lettere*:

T1 Al fratello Carlo da Roma

T2 A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia dallo *Zibaldone*: T fot. "Le armi del ridicolo" [Zib. 1393-4]

dai *Pensieri*:

T3 "Una grande esperienza di sé" [Pens. 82]

Dalle *Operette morali*:

T fot. "...se alcun libro morale potesse giovare..."

T7 *Coro di morti nello studio di Federico Ruysch*

T8 "Il suicidio e la solidarietà" (dal *Dialogo di Plotino e di Porfirio*)

T10 *Dialogo della Natura e di un Islandese*

T11 *Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez*

T fot. *Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie*

T fot. *Dialogo di Malambruno e di Farfarello*

T fot. *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passaggere*

dai *Canti*:

T1 *Ultimo canto di Saffo*

T2 *L'infinito*

T3 *La sera del dì di festa*

T4 *A Silvia*

T9 *Il sabato del villaggio*

Modulo 3 – L'età del realismo e Verga

Profilo storico-culturale della narrativa ottocentesca in Europa; la letteratura del ventennio post-risorgimentale: il romanzo e la novella fra Scapigliatura e Verismo (cenni a *Fosca* di I. Tarchetti, *Giacinta* di L. Capuana e *I Viceré* di F. De Roberto); differenze e continuità di temi fra naturalismo, realismo e verismo. Verga: profilo biografico; la nuova narrativa fra "documento umano" e "fatti diversi"; la tecnica narrativa verista (eclissi del narratore, discorso indiretto libero o "erlebte Rede", regressione, straniamento e lingua corale); ideologia verghiana; il ciclo dei "vinti"; *I Malavoglia*, descrizione dell'opera, personaggi e temi; le novelle: da *Vita dei campi* alle *Novelle rusticane*.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T2 p. 174
T6 p. 201
T7 p. 207
T2 p. 267
T3 p. 272
T4 p. 278
T5 p. 281
MD6 p. 293
MD3 p. 242

da "Vita dei campi":
T2 "Dedicatoria a Salvatore Farina"
da *Novelle rusticane*:
T6 *La roba*
T7 *Libertà*
dai *Malavoglia*:
T2 "Mena, compare Alfio e le stelle che *ammiccavano più forte*"
T3 "L'inizio dei *Malavoglia*"
T4 "Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato"
T5 "L'addio di "Ntoni"
MD6 "*I Malavoglia* hanno fatto fiasco, fiasco pieno e completo"
MD3 "*I Malavoglia*, romanzo fatto a caso e senza lume" dal "Discorso di Catania" (1920) di L. Pirandello

Modulo 4 – Il Decadentismo in Italia: D'Annunzio, Pascoli, Pirandello e Svevo

La visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; cenni alle esperienze letterarie europee; l'estetismo di J.-K. Huysmans e di O. Wilde; temi e miti della letteratura decadente in Italia; Decadentismo e Novecento.

D'Annunzio, il poeta-vate

Profilo biografico; una formazione culturale eterogenea; la ricerca di una vita inimitabile; il culto della parola e il vitalismo sensuale; una poetica innovatrice fra estetismo e superomismo; la fusione panica con la natura nelle *Laudi*.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T5 p. 452
T6 p. 455
T1 p. 473
T2 p. 476

da *Il Piacere*:
T fot. Dedicata a F. Paolo Michetti: "...le pagine dov'è rappresentata tutta la miseria del Piacere...".
T5 "Andrea Sperelli"
T6 "La conclusione del romanzo"
da *Alcyone* :
T1 *La sera fiesolana*
T2 *La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli, la ricerca del sublime nel quotidiano

Profilo biografico; la poesia come dialogo ininterrotto coi propri defunti; utilità morale e sociale della poesia; l'angoscia del soggetto e il mistero delle cose; l'impressionismo simbolico; Pascoli e la poesia del Novecento.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T1 p. 377
T3 p. 409
T4 p. 411

da *Il fanciullino*:
T1 "Il fanciullino"
da *Myricae*:
T fot. "A mezza strada tra Savignano e San Mauro..." (Prefazione)
T3 *X Agosto*
T4 *L'assiuolo*
dai *Canti di Castelvecchio*:
T fot. *Notte d'inverno*

Luigi Pirandello e l'identità in crisi

Profilo biografico; la visione del mondo e la poetica dell'umorismo; le costanti letterarie (il relativismo, la missione demistificatrice della scrittura; il gusto del paradosso); "Novelle per un anno": la lunga fedeltà al genere della novella; la produzione romanzesca: "Il fu Mattia Pascal" e cenni a "Uno, nessuno e centomila"; il successo teatrale e il premio Nobel; il "teatro nel teatro"*.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T1 p. 672
T3 p. 678
T4 p. 679
T5 p. 681
T10 p. 705
T11 p. 711
T1 p. 758
T4 p. 767
T5 p. 768
T1 p. 782

T1 "Lettera alla sorella: la vita come *enorme pupazzata*"
da *L'umorismo*:
T3 "L'arte epica *compone*, quella umoristica *scompone*"
T4 "La *forma* e la *vita*"
T5 "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata"
da *Novelle per un anno*
T10 *Il treno ha fischiato*
T11 *Tu ridi*
da *Il fu Mattia Pascal*:
T1 "Adriano Meis e la sua ombra"
T4 "Maledetto sia Copernico"
T5 "Lo strappo nel cielo di carta"
Da *Sei personaggi in cerca d'autore*
*T1 "L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico" (rr.1-119)
*La "fedeltà al reale" dell'arte di Pirandello – testo argomentativo

*U.D. svolta dopo il 15 maggio

Italo Svevo. Tra le pieghe della coscienza*

L'inettitudine come condizione aperta; l'opera maggiore: *La coscienza di Zeno*; il "caso Svevo".

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

MD1 p. 838

Dalla *Lettera A Valerio Jahier* (27-12-1927):
*T fot. "Perché voler curare la nostra malattia?"
Dalla *Coscienza di Zeno*:
*T fot. "Mercé la matita che ho in mano, resto desto, oggi".
*T fot. "La vita non è né brutta né bella, ma è originale!"
MD1 "Il giudizio di Montale: *Zeno* come *novissimo Ulisse* e come Charlot"

*U.D. svolta dopo il 15 maggio

Modulo 5 – Il romanzo dall’Unità d’Italia al Dopoguerra

Lettura integrale di almeno un romanzo di fine Ottocento:

- Verga, *I Malavoglia* (1881)
- D’Annunzio, *Il piacere* (1889)
- Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (1904)

Linee-guida di analisi riprese in sede di verifica orale e/o scritta:

Dall’impianto narrativo ottocentesco e naturalistico alla dimensione soggettiva del racconto.

L’impossibilità del cambiamento in Verga

Il tempo e lo spazio nei *Malavoglia*

La famiglia e l’amore nei *Malavoglia*

Il fallimento del progetto di vita dell’esteta

L’ideologia del *Piacere*

Il malessere esistenziale: Mattia Pascal/Adriano Meis.

L’ironia amara contro la superficialità delle relazioni

Lettura integrale di almeno un romanzo del Dopoguerra:

- Levi, *La tregua* (1963)
- Calvino, *La giornata di uno scrutatore* (1963)
- Fenoglio, *Una questione privata* (1963)

Linee-guida di analisi riprese in sede di verifica orale e/o scritta:

La narrativa dell’impegno

L’urgenza di testimoniare in Levi

La crisi dell’intellettuale in Calvino

La Resistenza senza retorica in Fenoglio

Modulo 6 – Esperienze liriche del Novecento

Le Avanguardie, movimenti di rottura e sperimentazione; il Futurismo italiano e la poesia; F.T. Marinetti e il *Manifesto del futurismo*; le parole in libertà; la poesia visiva di C. Govoni (*Il palombaro*); il poeta-saltimbanco di A. Palazzeschi (*E lasciatemi divertire*); il crepuscolarismo e la reazione a D’Annunzio; le “buone cose di pessimo gusto”; l’ironia.

Giuseppe Ungaretti e la “poetica della parola”

Profilo biografico; la formazione culturale; i modelli letterari; dalla prima raccolta poetica *Il porto sepolto* a *Vita di un uomo*; dalla versificazione franta al recupero dei versi tradizionali; autobiografia lirica e messaggio universale; la parola poetica come riscatto e memoria.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

- T1 p. 131
- T5 p. 140
- T8 p. 142
- T5 p. 92
- T7 p. 96

da *L’allegria*:

T1 *In memoria*

T5 *Veglia*

T8 *Commiato*

da *Sentimento del tempo*:

T5 *La madre*

da *Il dolore*:

T7 *Non gridate più*

T fot. *Note di Ungaretti al Porto sepolto*: “nella mia poesia...c’è la presa di coscienza della condizione umana”

T fot. “L’amico arabo di Ungaretti Sceab lo *sradicato* morto suicida”
articolo di L. Mastrantonio (dal “Corriere della Sera” 11/01/2015)

Eugenio Montale e la “poetica degli oggetti”

Profilo biografico; la formazione culturale; gli *Ossi di seppia* e il male di vivere; *Le occasioni* e il correlativo oggettivo; *La bufera e altro*: barbarie vs cultura; l’ultimo Montale: la scoperta della quotidianità.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T1 p. 215
T2 p. 217
T3 p. 219
T9 p. 237
T4 p. 278
T8 p. 290
T11 p. 245

da *Ossi di seppia*:

T1 *Meriggiare pallido e assorto*

T2 *Non chiederci la parola*

T3 *Spesso il male di vivere ho incontrato*

da *Intervista immaginaria*:

T9 “La poetica delle *occasioni* secondo Montale”

*T fot. “...Non credo che un poeta stia più in alto di un altr’uomo...”

da *La Bufera e altro*:

T4 *La primavera hitleriana*

T8 *Il sogno del prigioniero*

da *Satura*:

T11 *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

*U.D. svolta dopo il 15 maggio

Saba e Quasimodo: la poesia come confessione-racconto

Saba e l’esigenza di una poesia “onesta”; Quasimodo e l’appello accorato a “rifare l’uomo”.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T1 p. 165
T10 p. 188
T13 p. 117

dal *Canzoniere* di Saba:

T1 *A mia moglie*

T10 *Teatro degli Artigianelli*

da *Giorno dopo giorno* di Quasimodo:

T13 *Alle fronde dei salici*

T fot. *Uomo del mio tempo*

da *La terra impareggiabile*:

T fot. *Al padre*

da *Discorso sulla poesia*:

T fot. “Scrivere versi significa...”

Modulo 7 – La poesia del “Paradiso”

Introduzione alla cantica del “Paradiso”; Epistola a Cangrande della Scala e il fine della “Commedia”; l’esilio di Dante e il senso del viaggio ultraterreno; “La profezia si fa storia”; neologismi e ineffabilità; la teologia mariana (*ad Jesum per Mariam*) al vertice della poesia dantesca.

Analisi e commento dei seguenti canti:

Par. I – *L’esperienza e la grazia*

Par. VI – Il valore sacrale dell’impero romano

Par. XI – Francesco, *alter Christus*

Par. XVII – “Tutta tua vision fa manifesta”

Par. XXXIII – “Legato con amore in un volume / ciò che per l’universo si squaderna...”

Modulo 8 – Didattica della scrittura

Avviamento alle nuove tipologie testuali presenti nella Prima prova d'Esame: analisi e interpretazione di un testo letterario (Tip. A) - analisi e produzione di un testo argomentativo (Tip. B) - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tip. C)

Analisi guidata delle tracce, suggerimenti per lo svolgimento delle diverse tipologie, indicazioni di metodo (in particolare ripresa delle componenti indispensabili per un riassunto; individuazione ed uso dei connettivi logici; paratassi vs ipotassi; valorizzazione del lessico); discussione guidata sui nuovi criteri di correzione prima prova.

Indicazioni per la risoluzione dei quesiti nelle Prove invalsi di italiano (con ripasso dei termini dell'analisi stilistica, retorica, grammaticale e sintattica).

Suggerimenti di lettura di un quotidiano, in particolare dell'inserto domenicale "Il Sole24ore".

Per approfondire i temi e gli autori più volte si è suggerito, per il taglio moderno della presentazione e per i contributi multidisciplinari, la visione de "I grandi della letteratura italiana" a cura di E. Camurri – RaiPlay.

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: GISELLA MERLI

Libri di testo in adozione

M. Bettini, Togata gens – L'età imperiale, vol. 2, La Nuova Italia

PREMESSA METODOLOGICA

La conoscenza della produzione letteraria dell'età imperiale è stata impostata in modo da poter consentire agli studenti di soffermarsi su passi significativi della latinità, in particolare di Seneca e di Tacito, senza i quali non si comprenderebbero aspetti decisivi della nostra storia culturale europea.

La centralità del testo è stato il filo rosso di ogni lezione che, a partire dall'analisi testuale, si è di volta in volta aperta a digressioni sui generi letterari e sulle periodizzazioni storiche, sempre evidenziando la collocazione cronologica, il contenuto e il rapporto dell'opera con la biografia e la formazione culturale dell'autore, l'individuazione dei contenuti più rilevanti, anche in relazione con il sistema dei valori dell'epoca, l'identificazione del pubblico, la definizione dei tratti originali nel confronto con la tradizione, l'eredità artistica nella cultura occidentale.

Gli argomenti sono stati proposti in modo problematico, per sollecitare le capacità di riflessione e di critica, stimolare l'attenzione e verificare la comprensione e l'assimilazione immediate; è stata curata l'attenzione al lessico e a quelle parole o espressioni chiave che servono a comprendere l'atmosfera culturale e politica di una data epoca.

Materiali integrativi

Nello svolgimento del programma un punto fermo di lavoro è stata la comprensione e la valorizzazione del testo antologico adottato. Sono stati tuttavia proiettati sulla LIM di classe e/o forniti testi in fotocopia (T fot.), come attesta il programma svolto in allegato, per completare i percorsi di analisi avviati e dare organicità di sviluppo critico.

LA LETTERATURA LATINA NELL' ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Modulo 1 – Seneca, un intellettuale al potere

Seneca e il principato; i caratteri generali di una poliedrica produzione letteraria; le *Lettere a Lucilio* e il *taedium vitae*; la schiavitù morale come pessima scelta di vita; la vita come navigazione, la morte come *finis*; il genere della *consolatio*, la prosopopea di Cremuzio Cordo e il senso della vita ultraterrena in Seneca; la *constantia*, *virtus* romana e saggezza stoica; la lingua, lo stile e l'argomentazione filosofica; la tecnica della frase-sententia.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T7 p. 65
T10 p. 73
T11 p. 78
T16/17 p. 89
T18 p. 94
T19 p. 95

- T7 (LAT) "Tutti i miei beni sono con me" (De const. sap. 5, 6)
T10 (LAT) "Riflessione sul tempo" (Ep. ad Luc. 1)
T11 (LAT) – "Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene" (Ep. ad Luc. 70, 1-4)
T16/17 (ITA) "L'arroganza del potere" (Ep. ad Luc. 47, 1-14)
T18 (LAT) "Non giudicare le persone dalla veste" (Ep. ad Luc. 47, 15-17)
T19 (LAT) "*Humanitas*, non rivoluzione" (Ep. ad Luc. 47, 18)
T fot. (LAT) "Quanto più la vita è lunga, tanto più è infelice" (Cons. ad Marciam 20, 4-6)
- Lecture critiche
- I. Dionigi, "Il latino al tempo di Twitter" (fot.)
 - A. Traina, "Il linguaggio della predicazione" (fot.)
 - A. Traina, "Ideologia e stile in Seneca" p. 41
 - R. Gazich, "Seneca e la politica" (fot.)

Modulo 2 – Il *Satyricon* di Petronio fra parodia e realismo

Il *Satyricon*, un'opera incompleta e di difficile definizione; la parodia del modello omerico e del romanzo greco d'amore; i nomi parlanti; il mondo dei liberti e la cena-spettacolo; la varietà dei registri linguistici.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T2 p. 144
T3 p. 148

T2 (ITA) "Trimalcione e lo scheletro d'argento" (Satyr. 34, 6-10)

T3 (ITA) "La lingua di un ubriaco" (Satyr. 41, 9-12)

Lecture critiche

- E. Auerbach, "Petronio, Fortunata e il realismo del distacco" p. 135

Modulo 3 – Persio e Lucano

Le "Satire" di Persio e la scrittura-labirinto; linguaggio oscuro e ricerca dell'*acris iunctura*; Lucano, cantore di una guerra "più che civile"; la personalità di Catone vs quelle di Cesare e di Pompeo; un'epica senza dèi; rapporto antitetico con il modello virgiliano.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T5 p. 123
T7 p. 126

T fot. (LAT) "*Est aliquid quo tendis?*" (Sat. III vv. 58-60 e vv.98-102)

T5 (LAT) "Ritratto di Catone" (Phars. II vv. 380-391)

T7 (ITA) "La scena della necromanzia" (Phars. VI vv. 624-725)

Lecture critiche

- L. Canali, "Il realismo del distacco" (fot.)

LA LETTERATURA LATINA NELL'ETÀ DEI FLAVI, NERVA E TRAIANO

MODULO 4. Quintiliano e Plinio il Giovane

Quintiliano, padre della pedagogia occidentale; i rapporti con l'impero; i temi della *Institutio oratoria*; Quintiliano e l'età umanistica; la comunità educante e l'ottimismo educativo. Plinio il Giovane e il carattere documentario delle sue *Lettere*; Plinio, il cristianesimo e il rescritto di Traiano.

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T2
T4
T6 p. 197

T2
T3

T fot. (LAT) "Tutti possono imparare" (Inst. orat. I, 1, 1-3)

T1 (ITA) "I vantaggi dell'apprendimento collettivo" (Inst. orat. I, 1, 1-22)

T2 (ITA) "E' necessario anche il gioco" (Inst. orat. I, 3, 8-12)

T4 (ITA) "Non antagonismo, ma intesa fra allievi e maestri" (Inst. orat. II, 9, 1-3)

T6 (LAT) "L'oratore, *vir bonus dicendi peritus*" (Inst. Orat. XII, 1,1-5)

T2 (ITA) "La morte di Plinio narrata da suo nipote" (Ep. VI, 16)

T3 (ITA) "Plinio e i cristiani" (Ep. X, 96)*

*U.D. svolta dopo il 15 maggio

Modulo 5. La modernità di Tacito

Profilo biografico; caratteri generali della sua produzione; il metodo storiografico; la riflessione sul principato e la voce del dissenso; "La vita di Agricola": collaborare con il regime è possibile?; "La Germania", un interesse etnografico di parte. Percorso tematico sui simboli religiosi e politici dell'Arco di Tito (il fascio littorio vs Menorah).

Lettura, commento ed analisi dei seguenti passi in antologia:

T1 p. 266
T7 p. 281
T8 p. 286
T14 p. 297

T1 (ITA) "Il discorso di Calgàco" (Agr. 30-32)

T7 (ITA) "L'*excursus* etnografico sulla Giudea" (Hist. V, 2-5)

T8 (ITA) "Il proemio degli *Annales*" (Ann. I, 1)

T14 (ITA) "L'incendio di Roma e la costruzione della *domus aurea*" (Ann. XV, 38-42)

Lecture critiche

- G. Proverbio, "Potere e libertà nel prologo degli Annali" (fot.)
- R. S. Wistrich, "L'antigiudaismo e le sue origini antiche" (fot.)

Modulo 6 – Apuleio e la particolarità del suo romanzo

Apuleio, un intellettuale eccentrico; le "Metamorfosi": un romanzo integro ma di difficile interpretazione; magia, *religio* e *superstitio* nel mondo classico (Tacito, Plinio il Giovane e Apuleio a confronto); la *bella fabella* di Amore e Psiche; la *curiositas*, vero motore del romanzo/della vita.

Lettura, commento ed analisi dei
seguenti passi in antologia:

| T6 p. 349

T6 (ITA) “Lo sposo misterioso” (Met. V, 21, 5-23)

Lecture critiche:

- E. Fontanella, “Apuleio interprete delle inquietudini del suo tempo” (fot.)

CLASSE 5 C SCIENTIFICO
LINGUA E CULTURA INGLESE
PROGRAMMA SVOLTO a. s. 2018/19

Docente: Nadia Pozzi

LINGUA:

Nel corso del triennio la classe ha utilizzato il testo Ready for First, edizioni MacMillan, in preparazione all'esame First Certificate della Cambridge University. In generale la classe ha raggiunto le competenze linguistiche di livello B2.2 del quadro comune di riferimento europeo.

Nel corso dell'anno sono state somministrate verifiche sia di Listening Comprehension (livelloB2), sia di Use of English (in particolare esercizi di Multiple Choice, Open Cloze, Word Formation e Key word Transformation).

LETTERATURA:

Testi in adozione : Witness in Two, volume 1 (edizioni Principato). Per la parte di programma fino a Romantic Age

Only Connect, volume 2 (edizioni Zanichelli). Per la restante parte del programma.

Testo di narrativa: George Orwell: Nineteen Eighty-Four, edizione integrale CIDEB

THE ROMANTIC AGE

Historical overview:

- From the Napoleonic wars to the Regency
- The consequences of the Industrial Revolution

Social overview:

- Consumerism and Commercial Society
- What the Luddites really fought against
-

Literary Production:

- The Romantic Movement
- The Romantic literary movement (fotocopia)
- Features of English Romantic Poetry
- A Keyword to the Period: Nature
- The Romantic Artist

William Wordsworth

Life and works. Themes and Features.

From: Lyrical Ballads:

- Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings
- The Solitary Reaper
- Daffodils
- My Heart Leaps Up (fotocopia)
- Composed upon Westminster Bridge (fotocopia)

Confronto e commento con la poesia London, di William Blake

S. T. Coleridge

Life and works. Themes and Features.

From: The Rime of the Ancient Mariner:

- Part I
- Part VII
- Part III (fotocopia)
- Part IV (fotocopia)

Kubla Khan

P. B. Shelley

Life and works. Themes and Features.

Ode to the West Wind

John Keats

Life and works. Themes and Features.

Ode on a Grecian Urn

Mary Shelley

Life and works. Themes and Characters from the internet site Sparknotes.

From: Frankenstein, or the Modern Prometheus (fotocopia)

- This was then the reward.....
- The creation of the monster (fotocopia)

THE VICTORIAN AGE

Historical, social and literary context:

- The Early Victorian Age
- The later years of Queen Victoria's reign
- The Victorian Compromise
- The Victorian Novel
- Types of novels
- Aestheticism and Decadence. The Dandy

Charles Dickens

Life and works. Themes and Features

From: Oliver Twist:

- Oliver wants some more
- The enemies of the system (fotocopia)

From: Hard Times:

- Nothing but facts
- Coketown

Oscar Wilde

Life and works. Themes and Features

From: The Picture of Dorian Gray:

- The preface (fotocopia)
- Basil Hallward
- Dorian's hedonism
- Dorian's death

THE MODERN AGE

Historical, social and literary context:

- The Edwardian Age
- Britain and World War I
- The Twenties and the Thirties
- The Second World War
- The United States between the World Wars
- The Great Depression of the 1930s in the USA
- The Age of Anxiety
- Modernism
- The Modern Novel
- The interior monologue

The War Poets:

Rupert Brooke: life and works

- The soldier

Wilfred Owen: life and works

- Dulce et Decorum Est

Siegfried Sassoon: life and works

- Suicide in the Trenches

James Joyce

Life and works. Themes and Features.

From: Dubliners: The origin of the collection. The use of Epiphany. A pervasive theme: paralysis. Narrative technique.

- Eveline
- She was fast asleep

From: Ulysses: Plot, The relation to the Odyssey. The setting. The representation of human nature. The mythical method. A revolutionary prose.

- The funeral
- I said Yes I will Sermon (fotocopia)

George Orwell

Life and works. Themes and Features. (La classe ha letto il testo in versione integrale lo scorso anno scolastico)

From: Animal Farm :

- Old Major's speech
- The execution (fotocopia)

Themes and Characters from the Internet site Sparknotes.

From: NineteenEighty-Four:

(La classe ha letto in versione integrale in lingua originale il testo Nineteen Eighty-Four di George Orwell, edizioni Signet Classics. E' stata letta e commentata anche la postfazione di **Erich Fromm**)

- Newspeak
- How can you control memory? (fotocopia)

Aldous Huxley

Life and works. Themes and Features.

Brave new World

(La classe ha letto il testo completo in versione integrale durante le vacanze estive. E' seguita una discussione in classe delle tematiche principali all'inizio dell'anno scolastico)

Sono inoltre state lette e commentate in classe alcune parti della introduzione (edizioni CIDEB): Literary and Cultural Background. Approaches to the Novel.

Analisi dei brani:

- The conditioning centre (fotocopia)
- Mustapha Mond (fotocopia)

Francis Scott Fitzgerald

Life and works. Themes and Features.

From: The Great Gatsby:

- Nick meets Gatsby
- Boats against the current (fotocopia)

Visione del film in lingua originale e class discussion.

STORIA

Prof.ssa Michela Marelli

- Testo in adozione: V. Castronovo, *Mille Duemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, voll. 2 e 3 + materiali integrativi in fotocopia.

CONTENUTI

- ***L'unificazione nazionale italiana.*** Il Piemonte di Cavour dopo il 1848 e il fallimento dell'alternativa repubblicana. La diplomazia cavouriana e la seconda guerra d'indipendenza. Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno d'Italia. Le interpretazioni storiografiche del Risorgimento.
- ***I problemi dello Stato italiano unitario.*** La frattura tra Paese legale e Paese reale. Il brigantaggio. La politica della Destra Storica. Il completamento dell'unificazione nazionale: la terza guerra d'indipendenza e la "questione romana".
- ***Le grandi potenze europee dal 1870 al 1890.*** Dal Secondo Impero alla Terza Repubblica in Francia; la Comune parigina. La formazione del *Reich* tedesco; la *Realpolitik* e l'equilibrio bismarckiano. L'*Ausgleich*. L'Inghilterra vittoriana. La Russia di Alessandro II.
- ***Imperialismo e colonialismo.*** L'imperialismo e le sue interpretazioni. L'espansione coloniale in Asia e la "spartizione" dell'Africa. Le implicazioni culturali dell'imperialismo: nazionalismo, darwinismo sociale e razzismo.
- ***L'Italia liberale.*** La Sinistra storica al potere. La Triplice Alleanza e la politica coloniale. La democrazia autoritaria di Crispi. Giolitti e la nuova politica sociale. L'ultimo governo Crispi e la sconfitta di Adua.
- ***La seconda rivoluzione industriale e la società di massa.*** Scienza, tecnologia e nuove industrie. Gli sviluppi del capitalismo. L'organizzazione scientifica del lavoro: taylorismo e fordismo. Ceti medi, sindacati e partiti politici nella società di massa. La questione femminile. La Seconda Internazionale. La *Rerum Novarum*.
- ***L'Europa tra due secoli.*** La "*belle époque*". Imperialismo e riforme in Gran Bretagna. La Francia tra democrazia e reazione. L'età guglielmina in Germania. Il risveglio delle nazionalità nell'Impero austro-ungarico. La Russia tra autocrazia e modernizzazione: la rivoluzione del 1905. Le nuove alleanze: verso la "grande guerra".
- ***L'Italia giolittiana.*** La crisi di fine secolo. Il decollo industriale. La "dittatura parlamentare" e le riforme in senso liberal-democratico. La guerra di Libia. Luci e ombre del sistema giolittiano.

- **La prima guerra mondiale.** L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le fasi del conflitto e la svolta del 1917. La mobilitazione totale e il "fronte interno". I "Quattordici punti" di Wilson e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo assetto internazionale.
- **La rivoluzione russa.** Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre: le "Tesi di aprile" di Lenin e il ruolo dei *soviet*. Il problema della pace e l'affermazione del bolscevismo. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Terza Internazionale. La NEP. La nascita dell'Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin.
- **Il primo Dopoguerra in Europa.** Le conseguenze del conflitto. Il "biennio rosso". La Repubblica di Weimar e la sua Costituzione. La ricerca della distensione in Europa e lo "spirito di Locarno".
- **La crisi del '29.** Il "grande crollo" e le sue conseguenze negli USA e in Europa. Il *New Deal* rooseveltiano e i suoi effetti.
- **L'età dei totalitarismi.** La categoria storiografica di "totalitarismo".
- **Il nazionalsocialismo.** La crisi della Repubblica di Weimar e l'affermazione della NSDAP. L'ascesa al potere di Hitler e l'ideologia hitleriana: lo "spazio vitale", il mito della razza ariana e l'antisemitismo dalle leggi di Norimberga alla "soluzione finale". Caratteri del *Terzo Reich*. Repressione e propaganda nel regime nazista.
- **Lo stalinismo.** L'annientamento dei *kulaki*. L'economia pianificata. Il culto della personalità. Le "purghe" staliniane e l' "Arcipelago Gulag".
- **L'avvento del fascismo in Italia.** La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume. La nascita del PCI. Il fascismo delle origini come movimento. L'agonia dello Stato liberale e la marcia su Roma. Dal delitto Matteotti alla "dittatura a viso aperto".
- **L'Italia durante il regime fascista.** Il totalitarismo imperfetto. I Patti Lateranensi. Le strategie del consenso: scuola, cultura e comunicazione di massa. La politica economica. La guerra d'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania hitleriana, le leggi razziali e il declino del regime. Antifascismo e fuoriuscitismo.
- **La seconda guerra mondiale.** Alle soglie del conflitto: la guerra civile spagnola; l'espansionismo tedesco; la strategia dell'*appeasement*. L'occupazione tedesca della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco ad Ovest e la caduta della Francia. L'intervento dell'Italia e il fallimento della "guerra parallela". La battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'URSS. L'aggressione giapponese e l'ingresso degli USA nel conflitto. Il "nuovo ordine" e la "soluzione finale" della questione ebraica. La svolta della guerra nel '42-'43 (*). La caduta del fascismo e la situazione dell'Italia dopo l'8 settembre (*). La Resistenza (*). Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia (*). La fine del *Terzo Reich* (*). La sconfitta del Giappone e la bomba atomica (*).

- ***Il mondo diviso.*** (*) La drammatica eredità della guerra e i trattati di pace. La nascita dell'ONU. I due blocchi e la "guerra fredda". USA ed Europa occidentale negli anni della ricostruzione. L'Unione Sovietica e le democrazie popolari. Il Patto Atlantico, la NATO e il patto di Varsavia. La guerra di Corea.

- ***L'Italia repubblicana.*** Dalla liberazione alla Repubblica. La crisi dell'unità antifascista. La nascita della Costituzione repubblicana e le differenze rispetto allo Statuto albertino. Le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre(*). L'Italia nel panorama internazionale(*).

- ***Approfondimenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione"***
 - Una lezione sul tema dell'attualità della Costituzione Italiana tenuta dal prof. Fabrizio Crestani (LIUC).

 - L'Unione Europea e le funzioni del Parlamento Europeo.

Documenti e pagine di storiografia sono parte integrante del programma svolto.

(*) Argomenti svolti dopo il 15 maggio.

FILOSOFIA

Prof.ssa Michela Marelli

Testo in adozione: Gentile – Ronga – Bertelli, *Skepsis. La filosofia come ricerca*, Il Capitello, voll. 2 e 3.

CONTENUTI

- **Il Romanticismo:** clima culturale e aspetti filosoficamente rilevanti. Il tema dell'infinito; *Streben*, ironia e *Sehnsucht*; arte e filosofia; la concezione romantica della natura.
- **Dalla filosofia kantiana all'Idealismo.** Il rifiuto della "cosa in sé" e il superamento del dualismo gnoseologico kantiano. Il passaggio teoretico dall'*io penso* kantiano all'*Io puro* fichtiano come Soggettività assoluta, libera e creatrice.
- **G.W.F. Hegel.** L'idealismo assoluto e la totale identificazione di reale e razionale. La realtà come Spirito e la dialettica come legge di sviluppo universale. Il ruolo della contraddizione. Il concetto di *Aufhebung* e il suo valore speculativo. La *Fenomenologia dello Spirito* come "romanzo di formazione" filosofico: l'itinerario fenomenologico della coscienza (solo le linee generali) e la figura del servo-padrone. Le articolazioni del "sistema" hegeliano: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito. Lo Spirito oggettivo: l'eticità e lo Stato. La Storia del mondo come atto della ragione. Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia. La filosofia come "nottola di Minerva". *Approfondimento:* W. Benjamin, *L'angelo della storia*.
- **Arthur Schopenhauer.** La critica al sistema hegeliano. L'influenza di Kant e della sapienza indiana. Il "mondo della rappresentazione" e la legge di causalità. L'esperienza vissuta del corpo come superamento del "velo di Maya". La Volontà di vivere e le sue oggettivazioni. La vita umana come oscillazione tra dolore e noia. Le vie di liberazione dal dolore e la *nohuntas*. Pessimismo e irrazionalismo nel pensiero schopenhaueriano. Schopenhauer e Leopardi.
- **Soeren Kierkegaard.** La scrittura filosofica kierkegaardiana. Il rifiuto della filosofia hegeliana e la valorizzazione del Singolo. Esistenza e possibilità: vita estetica, vita etica e vita religiosa. Il tema dell'angoscia. La fede come paradosso e come scandalo.
- **La "scuola del sospetto" e la decostruzione delle certezze**
Paul Ricoeur, "La scuola del sospetto"
- **Karl Marx.** Il rovesciamento della dialettica hegeliana. Le critiche al socialismo utopistico e agli economisti classici. Il rapporto tra Marx e Feuerbach: filosofia e prassi; dall'alienazione religiosa all'alienazione nel lavoro. Il materialismo storico-dialettico e la critica alle ideologie. Classi sociali e lotta di classe. Il comunismo e la necessità del suo avvento. *Il Capitale:* economia e dialettica;

merce, lavoro e plusvalore.

- **Friedrich Nietzsche.** Lo stile aforistico della filosofia nietzscheana. Filosofia e “malattia”. La “fedeltà alla terra” e l’esaltazione dei valori vitali. “Dionisiaco” e “apollineo” ne La nascita della tragedia. Scienza e vita. Il metodo genealogico e la trasvalutazione dei valori. Il filosofo come “spirito libero” e come viandante in Umano, troppo umano. Il Cristianesimo come religione del risentimento. La “morte di Dio” e il nichilismo. L’Oltreuomo e la volontà di potenza. Eterno ritorno e amor fati. Le interpretazioni politiche del pensiero di Nietzsche. *Approfondimento:* l’interpretazione heideggeriana del pensiero di Nietzsche.
- **Sigmund Freud.** La rivoluzione psicoanalitica come dissoluzione dell’umanesimo classico. Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi come “scienza delle tracce”. La scomposizione della personalità e la scoperta dell’inconscio. Il determinismo psichico. Il metodo psicoanalitico; l’interpretazione dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana. Il complesso di Edipo. Il conflitto tra Es, Io e Super-io nella seconda topica freudiana. Il “disagio della civiltà”: Eros e Thanatos. Il pessimismo antropologico.
- **La riflessione sul rapporto tra scienza e filosofia nell’800 e nel ‘900**

Caratteri generali del **Positivismo**.

Herbert Spencer e il modello evuzionistico.

La filosofia come conoscenza totalmente unificata; necessità e universalità del processo evolutivo. Evoluzione e creazione.

Henri Bergson e la risposta vitalistica al Positivismo.

L’irriducibilità della coscienza alla scienza. Tempo spazializzato e durata reale. Durata e libertà. Materia e memoria. Lo “slancio vitale” come categoria ontologica. L’evoluzione creatrice.

Il Circolo di Vienna e l’epistemologia neopositivistica.

Il principio di verificaione e la critica radicale alla metafisica. Dalla verificaione alla confermabilità: la liberalizzazione del Neopositivismo.

Karl Popper e il razionalismo critico. (*)

La critica ai neopositivisti e il principio di falsificabilità come criterio di demarcazione. Il rifiuto dell’induttivismo. La scienza come “costruzione su palafitte”: il rapporto fra teoria e “base empirica”. Fallibilismo e progresso scientifico. La critica metodologica al marxismo e alla psicoanalisi. La rivalutazione della metafisica. Scienza e società aperta. La “miseria” dello storicismo. Il realismo nella teoria dei tre mondi.

- **L’esistenzialismo contemporaneo.** (*)

Caratteri generali: la finitezza dell’esistenza umana e l’apertura all’Essere nelle filosofie dell’esistenza

(Heidegger, Jaspers, Sartre); il metodo fenomenologico; i temi della possibilità, della scelta e dell'angoscia: la "*Kierkegaard Renaissance*".

PHILOSOPHY CLIL

Nel corso del trimestre e del pentamestre sono stati svolti alcuni moduli di approfondimento secondo la metodologia CLIL.

Module 1 : *From Romanticism to Idealism: what is Infinity?*

Caspar David Friedrich, *The wanderer above the sea of fog*, 1818 – descrizione dell'opera e del suo significato simbolico attraverso parole-chiave.

Module 2: *Hegel's Philosophy of History*

- Analisi guidata di testi.
- Visione del video: Professor Arthur Holmes (Wheaton College), *A History of Philosophy, Lecture 57 on Hegel* – esercizi di ascolto e di comprensione, commento, rielaborazione scritta.

Module 3: *From Hegel's dialectic to Marx's political thought*

- Hegel e Marx – la dialettica: descrizione di immagini.
- Lavoro di approfondimento a piccoli gruppi e presentazione alla classe di brevi passi tratti dalle opere più importanti di Karl Marx:
 - Context, themes and ideas (Sparknotes)
 - *Economic and Philosophic Manuscripts of 1844*
 - *The Manifesto of Communist Party*
 - *Capital (Das Kapital)*

Module 4: *The scientific value of psychoanalysis*

- Visione del video: *Sigmund Freud, the Father of Psychoanalysis* - focus sulle parole chiave e sul metodo psicoanalitico attraverso esercizi di ascolto, comprensione e completamento.
- Lavori di gruppo su temi legati alla psicoanalisi freudiana e presentazione alla classe del prodotto multimediale realizzato (Video, PPT, App...)

(*) *Argomenti svolti dopo il 15 maggio.*

MATEMATICA

Prof.ssa Michela Ciuffreda

Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi, "Matematica.blu 2.0", Zanichelli, vol. 5

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

- a) Conoscenze: limiti di una funzione; derivata di una funzione; teoremi sulle funzioni derivabili; massimi, minimi, flessi; studio di funzione e grafico; calcolo integrale; equazioni differenziali, metodi numerici, distribuzioni di probabilità.
- b) Competenze: saper usare gli strumenti algebrici e geometrici essenziali; saper usare una terminologia appropriata; saper esporre in modo lineare; saper cogliere gli aspetti essenziali di un problema; saper collegare i vari argomenti in modo coerente;
- c) Capacità: potenziamento e maturazione delle seguenti capacità: intuizione e riflessione logica; astrazione e formazione dei concetti; analitiche e sintetiche; ragionamento induttivo e deduttivo.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni reali di variabile reale: dominio, codominio, simmetrie, funzione inversa, funzione composta, zeri, studio del segno, caratteristiche essenziali.

Limiti: Definizioni e verifica del calcolo dei limiti. Teoremi sui limiti: unicità(*), permanenza del segno, confronto (*); forme di indecisione e limiti notevoli (*); infiniti e infinitesimi, ordini di infinito e di infinitesimo.

Continuità: Definizione di continuità; teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità e loro classificazione. Asintoti: definizioni e loro determinazione.

Derivata di una funzione: definizione di derivata e significato geometrico; calcolo della derivata con la definizione; derivata sinistra e derivata destra; Continuità e derivabilità, derivate delle funzioni elementari (*); teoremi sulla derivazione (*): somma, prodotto, quoziente, inversa; derivate delle funzioni goniometriche inverse; derivata di una funzione composta; punti di non derivabilità e classificazione; derivate successive; applicazione delle derivate alla fisica. Differenziale di una funzione, interpretazione geometrica del differenziale

Teoremi del calcolo differenziale: Teorema di Rolle; teorema di Lagrange (*) e corollari; teorema di Cauchy; teorema di De L'Hospital (confronto di infiniti e infinitesimi, risoluzione di forme di indeterminazione).

Massimi minimi e flessi: definizioni: massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi; Teorema di Fermat (*); crescita e decrescita di una funzione; punti stazionari e classificazione con il metodo dello studio del segno della derivata prima; concavità e flessi; derivata seconda e ricerca dei flessi; problemi di ottimizzazione; studio completo di funzione e grafico di una funzione;

Integrali indefiniti: Funzione primitiva, interpretazione geometrica, integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali delle funzioni elementari; integrali immediati; integrali di funzioni composte; integrazione delle funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

Integrali definiti: Definizione e proprietà; teorema della media integrale; Funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale; area di una regione di piano limitata; volumi di solidi di rotazione (*); volumi di solidi con il metodo delle sezioni; metodo dei gusci cilindrici; integrali impropri; applicazioni fisiche del concetto di integrale.

Gli argomenti sottolineati sono stati svolti dopo il 15 maggio:

Equazioni differenziali: definizione e ordine; definizione di problema di Cauchy; metodo di separazione delle variabili; formula risolutiva delle equazioni differenziali lineari del primo ordine a coefficienti costanti e non costanti.

I teoremi contrassegnati da (*) sono stati presentati con la dimostrazione

FISICA

Prof.ssa Michela Ciuffreda

Testo in adozione: Ugo Amaldi “L’Amaldi per i licei scientifici.blu” Vol.3 Zanichelli

OBIETTIVI DELL’INSEGNAMENTO

- a) Conoscenze:** campo magnetico e relative leggi; induzione elettromagnetica e leggi di Maxwell; onde elettromagnetiche e proprietà; relatività ristretta; crisi della fisica classica
- b) Competenze:** saper usare una terminologia appropriata; saper esporre in modo lineare; saper risolvere correttamente problemi di semplice applicazione delle relazioni fisiche; saper impostare correttamente un problema semplice.
- c) Capacità:** saper collegare i vari argomenti in modo coerente; saper analizzare un problema più complesso; saper riconoscere in un fenomeno osservato le leggi fisiche che lo governano; saper utilizzare gli strumenti matematici nella risoluzione dei problemi di fisica.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Corrente elettrica continua: intensità della corrente, circuiti elettrici e generatori di tensione, prima legge di Ohm e resistori in serie e parallelo, legge dei nodi e delle maglie, effetto Joule e potenza di un resistore, forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione.

Campo magnetico: campo magnetico, esperienze di Oersted, Faraday e Ampere, forza magnetica su un filo percorso da corrente, campo generato da un filo infinito (legge di Biot-Savart), da una spira circolare nel suo centro (*), da un solenoide infinito (*); momento magnetico di una spira e momento meccanico su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico, Forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme, selettore di velocità e spettrometro di massa, flusso del campo magnetico, teorema della circuitazione di Ampère (*); applicazioni del teorema di Ampere: campo magnetico del filo infinito all’interno del filo stesso(*), campo all’interno di un solenoide(*), campo magnetico del toroide(*). Proprietà magnetiche dei materiali e ciclo di isteresi magnetica.

Induzione elettromagnetica e applicazioni

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte (esperienze qualitative in laboratorio: corrente indotta in una bobina attraversata da un magnete o in rotazione in un campo magnetico, corrente indotta in una bobina nella fase di apertura e chiusura di un secondo circuito); Legge di Faraday-Neumann; Legge di Lenz; correnti di Foucault, Induttanza di un circuito, calcolo dell’autoinduttanza di un solenoide (*); Autoinduzione e mutua induzione; Energia magnetica e densità(*); circuiti RL corrente di apertura e chiusura..

Corrente alternata

Alternatore ed elementi circuitali, valore efficace della corrente e della forza elettromotrice, circuito puramente ohmico, induttivo e capacitivo.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Legge di Gauss (1° equazione di Maxwell) per il campo elettrico e per il campo magnetico (2° equazione di Maxwell), Legge di Faraday-Neumann- Lenz e circuitazione del campo elettrico (3° equazione di Maxwell); corrente di spostamento e circuitazione del campo magnetico (4° equazione di Maxwell); Equazioni di Maxwell; proprietà delle onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, legame tra campo elettrico e campo magnetico, irradiazione e vettore Poynting, definizione di polarizzazione lineare e legge di Malus,, onde armoniche e parametri caratteristici, spettro elettromagnetico, intensità di radiazione.

Relatività ristretta: cinematica

Introduzione storica e contraddizione tra il principio di relatività classica e la velocità della luce.

Postulati, dilatazione dei tempi, fattore relativistico di Lorentz, contrazione delle lunghezze, trasformazioni di Lorentz, effetto Doppler relativistico, ; legge di composizione relativistica delle velocità (*).

Relatività ristretta: dinamica

Formulazione relativistica dei principi della dinamica; definizione di quantità di moto, definizione e espressioni relativistica dell'energia cinetica (*); energia a riposo, energia relativistica e suo significato; legame tra energia, quantità di moto ed energia a riposo .

Crisi della fisica classica e nascita della fisica quantistica

Problema del corpo nero e sua soluzione: introduzione del quanto di energia e costante di Planck, spettro del corpo nero, legge di Wien e di Boltzmann; problema dell'effetto fotoelettrico e sua soluzione, l'ipotesi dei fotoni. Effetto Compton e variazione della lunghezza d'onda della luce diffusa.

argomenti svolti dopo il 15 maggio:

Lo spettro a righe dell'idrogeno, la quantizzazione del momento angolare, del raggio delle orbite e dell'energia Onda e corpuscolo: l'ipotesi di De Broglie e la diffrazione degli elettroni.

Gli argomenti evidenziati con un () sono stati trattati con dimostrazione.*

ATTREZZATURE, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI:

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- gli appunti delle lezioni
- il libro di testo
- semplici esperienze qualitative

DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE: Gattanini Mauro

CLASSE: 5C

A.S. 2018.19

Libri di testo: Tarback-Lutgens MODELLI GLOBALI ed linx
Sadava, Hills ed altri. CHIMICA ORGANICA E DEI MATERIALI, BIOCHIMICA
E BIOTECNOLOGIE Ed. Zanichelli

Contenuti del programma svolto

SCIENZE DELLA TERRA

Modulo 1 **L'interno della Terra e la dinamica della crosta terrestre.** La struttura interna della Terra. Il campo magnetico terrestre. Wegener e la deriva dei continenti. La Tettonica delle Placche. I margini di placca: margini divergenti o costruttivi (dorsali oceaniche e rift continentali), margini convergenti o distruttivi (fosse oceaniche e subduzione), vari casi di convergenza. Margini trasformati. La verifica del modello della Tettonica delle Placche. Paleomagnetismo, migrazione apparente e inversione dei poli magnetici, espansione dei fondali oceanici. Punti caldi. Distribuzione geografica di vulcani e terremoti. Le forze che determinano il movimento delle placche. Modelli di convezione nel mantello.

Modulo 2 **I fondali oceanici e le deformazioni della crosta**

Studio dei fondali oceanici: l'ecosandaglio. Le strutture dei fondali oceanici: margini continentali attivi e passivi. I bacini oceanici profondi: pianure abissali, le fosse e le dorsali oceaniche. I tipi di sedimenti oceanici. La deformazione delle rocce: elastica e plastica (curva di sforzo-deformazione). Effetto della temperatura, della pressione da carico, durata dello sforzo e tipo di roccia. Dinamica distensiva: faglie normali o dirette, fosse tettoniche; dinamica compressiva: faglie inverse e pieghe, sovrascorrimenti. Faglie trascorrenti e diaclasi. L'orogenesi: orogenesi per subduzione di litosfera oceanica: arco magmatico insulare (es. Giappone) e arco magmatico continentale di tipo andino, orogenesi per collisione continentale. Accrescimento crostale. Le principali strutture della crosta continentale. L'isostasia.

Modulo 3 **L'atmosfera** Gli elementi meteorologici. La composizione dell'atmosfera (aria secca) e le componenti variabili. La struttura dell'atmosfera. Variazioni di pressione e variazioni di temperatura. Le radiazioni solari (assorbimento, effetto serra, diffusione e riflessione). Irraggiamento e inclinazione dei raggi solari. Il bilancio termico della Terra. Temperatura dell'aria nella troposfera. I fattori che influiscono sulla temperatura dell'aria.

Modulo 4 **La pressione atmosferica e i venti.** Definizione di pressione atmosferica. La misurazione della pressione atmosferica. Fattori che influenzano la pressione. Gradiente barico verticale e orizzontale. Le aree di alta e bassa pressione. I venti. Misura del vento. Fattori che influiscono sui venti. Cicloni e anticicloni. La circolazione nella bassa troposfera. Modello di circolazione a tre celle. Venti costanti (alisei, venti occidentali e venti polari) e venti periodici (monsoni). Circolazione alta troposfera. Venti locali: brezza di mare e di terra, brezza di valle e di monte, vento di föhn.

Modulo 5 **Umidità atmosferica e precipitazioni.** Umidità assoluta e relativa, il punto di rugiada. Aria stabile e aria instabile; sollevamento delle masse d'aria. Azione del vento e le inversioni termiche. La formazione

delle nubi e delle nebbie. Classificazione delle nubi. Formazione delle precipitazioni: accrescimento per sublimazione e accrescimento per coalescenza. Misura delle precipitazioni. Origine delle masse d'aria e i fronti: fronti caldi, fronti freddi, stazionari e occlusi. Le perturbazioni atmosferiche e i cicloni delle medie latitudini.

CHIMICA ORGANICA

Modulo 1 Ibridazione dell'atomo di carbonio, il calcolo del numero di ossidazione dell'atomo di carbonio, i gruppi funzionali che caratterizzano le molecole organiche, rottura del legame covalente omolitica ed eterolitica, reagenti elettrofili e nucleofili, l'effetto induttivo, la rappresentazione con diverse formule dei composti organici.

Modulo 2 La classificazione degli idrocarburi, gli alcani, la nomenclatura degli alcani, l'isomeria degli alcani, la nomenclatura IUPAC degli alcani, le proprietà fisiche degli alcani, le reazioni caratteristiche degli alcani.

Gli alcheni, la nomenclatura degli alcheni, l'isomeria negli alcheni, le reazioni caratteristiche degli alcheni, i dieni.

Gli alchini, l'acidità degli alchini, le reazioni di addizione al triplo legame.

I cicloalcani, la struttura e la reattività dei cicloalcani, il benzene e la sua struttura di risonanza, la nomenclatura dei derivati del benzene, la sostituzione elettrofila e l'effetto dei gruppi sostituenti sull'anello benzenico, i fenoli e la caratteristica acida del fenolo.

Modulo 3: Gli alogeno derivati, la nomenclatura degli alogeno derivati, la preparazione degli alogenuri alchilici, il meccanismo di sostituzione nucleofila SN2 e SN1 negli alogenuri alchilici.

Gli alcoli, la nomenclatura degli alcoli, le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli. Le reazioni caratteristiche degli alcoli, la reazione di eliminazione, la preparazione degli alcoli, la condensazione di due molecole di alcol: gli eteri, i polialcoli, i tioli: le proprietà fisiche e chimiche, la reazione di condensazione fra un tiolo e un acido carbossilico.

Modulo 4: l'isomeria strutturale, la stereoisomeria, la chiralità, la simmetria e l'asimmetria nelle molecole, l'attività ottica di una sostanza, origine dell'attività ottica, la nomenclatura degli enantiomeri, centri stereogenici e numero di enantiomeri.

Modulo 5: Il gruppo carbonile in aldeidi e chetoni, la nomenclatura di aldeidi e chetoni, la dissociazione dell'idrogeno legato al carbonio α , la condensazione aldolica, la reattività del gruppo carbonilico in aldeidi e chetoni, il meccanismo di reazione di addizione nucleofila, gli acidi carbossilici in campo biologico, la nomenclatura degli acidi carbossilici, le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici, gli acidi grassi, le reazioni caratteristiche degli acidi carbossilici, preparazione degli esteri, i saponi, le ammidi, le anidridi, gli acidi bicarbossilici, gli idrossiacidi: l'acido lattico, i chetoacidi, le ammine, le proprietà chimiche e fisiche delle ammine, i composti eterociclici pentatomici: il pirrolo, imidazolo e tiazolo. I composti eterociclici esatomici: piridina, pirimidina e pirazina. Gli eterociclici ad anelli condensati.

BIOCHIMICA e BIOLOGIA

Modulo 1 : I glucidi: monosaccaridi (chetosi e aldosi, α -glucosio e β -glucosio, disaccaridi e polisaccaridi). I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi . Le proteine: gli amminoacidi, legame peptidico e struttura delle proteine. Gli acidi nucleici e l'ATP.

Modulo 2 I monosaccaridi, la chiralità nei monosaccaridi, le strutture cicliche nei monosaccaridi, le reazioni dei monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi, i trigliceridi, le reazioni dei trigliceridi, i fosfolipidi,

i glicolipidi, gli steroidi, le vitamine, gli amminoacidi: chiralità, nomenclatura, struttura ionica dipolare e proprietà fisico-chimiche, i peptidi, classificazione delle proteine, la struttura delle proteine, come sono formati i nucleotidi.

Modulo 3 : Il primo e secondo principio della termodinamica, l'idrolisi dell'ATP, l'ATP come agente accoppiante, l'energia di attivazione, energia di attivazione e enzimi, relazione fra struttura e funzione degli enzimi, i cofattori, influenza della concentrazione del substrato nella velocità di reazione, inibitori degli enzimi, enzimi allosterici, effetto allosterico sulla regolazione delle vie metaboliche, fosforilazione reversibile degli enzimi, influenza del pH e della temperatura sugli enzimi.

Modulo 4 Il metabolismo energetico, le reazioni di ossido riduzione, coenzimi e vitamine come trasportatori di elettroni, la glicolisi, la fermentazione lattica e alcolica con gli intermedi di reazione e le relative formule di struttura, la decarbossilazione del piruvato ad acetil-CoA, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, la chemiosintesi, il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio, la gluconeogenesi, i trigliceridi, la beta ossidazione, il catabolismo degli amminoacidi, catabolismo e anabolismo integrati nelle vie metaboliche.

Modulo 5 Fotosintesi ossigenica 1) la fase luminosa: eccitazione delle molecole, cambiamenti fotochimici, flusso di elettroni, chemiosintesi 2) la fase oscura: il ciclo di Calvin.

Modulo 6 Biotecnologie e applicazioni delle biotecnologie: Sintesi dell'RNA, la regolazione dell'espressione genica nei procarioti, l'operone lac e trp, la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti, l'epigenetica, le sequenze regolatrici, la coordinazione dell'espressione di più geni, l'amplificazione selettiva dei geni, il processo di maturazione dell'RNA, lo splicing, gli RNA non codificanti.

Caratteristiche dei virus, ciclo litico e lisogeno, virus eucariotici a RNA e a DNA, i plasmidi, la trasduzione, i trasposoni, il Dna ricombinante, gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi, i vettori plasmidici, la clonazione, la PCR, i virus come vettori, le librerie genomiche, le sonde geniche.

Ingegneria genica: produzione di organismi transgenici, di farmaci, di anticorpi monoclonali, la terapia genica nella cura delle malattie geniche, le applicazioni delle cellule staminali, la tecnica del CRISPR/Cas

N.B. Verrà affrontato, dopo la pubblicazione del documento di classe, la parte di programma inerente le biotecnologie e le applicazioni delle biotecnologie.

Il docente Prof. Gattanini Mauro

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA LAURA BELLOTTI

PRESENTAZIONE CLASSE

Classe generalmente poco attenta e interessata alle lezioni. Solo un gruppo di alunni si è dimostrato partecipe e curioso verso gli argomenti trattati mettendo in evidenza anche interessi personali. Preparazione della classe comunque globalmente buona nei momenti di verifica, con alcuni alunni di spicco che hanno raggiunto un'ottima conoscenza delle varie tematiche artistiche trattate nel corso dell'anno scolastico e una buona capacità di critica e di effettuare collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO

STORIA DELL'ARTE

-Formazione di una cultura artistica che consenta di approfondire i nessi tra espressione artistica e problematiche storiche, sociali, religiose e filosofiche.

-Conoscenza degli elementi del linguaggio visuale e dei relativi aspetti semiologici, per una lettura più completa e consapevole dell'opera d'arte.

-Capacità di inserire il prodotto artistico nel suo contesto e quindi dimostrare capacità di lettura continua del fenomeno artistico cogliendone i modelli figurativi indipendentemente dai modelli precostituiti.

-Utilizzare nella comunicazione verbale, la terminologia specifica acquisita, dimostrando ricchezza lessicale, capacità di rielaborazione e senso critico.

In vista dell'esame di Stato è stata considerata anche la capacità di collegare concetti e informazioni delle diverse discipline.

CONTENUTI disciplinari

STORIA DELL'ARTE

- 25 L'Europa della Restaurazione
- 25.1 Itinerario nella storia: Dalla sconfitta di Waterloo agli Stati nazionali
- 25.2 Il Romanticismo
- 25.3 **Neoclassicismo e Romanticismo**
 - 25.3.1 **Caspar David Friedrich**
 - Viandante sul mare di nebbia
 - Le falesie di gesso di Rügen
 - Mare artico o Il naufragio della speranza
 - Croce in montagna
 - Abbazia nel querceto
 - 25.3.2 **John Constable**
 - Studio di nuvole a cirro
 - La cattedrale di Salisbury
 - Il mulino di Flatford
 - 25.3.3 **Joseph Mallord William Turner**
 - Incendio nella camera dei Lord e dei Comuni
 - Regolo
 - Ombra e tenebre. La sera del Diluvio
 - 25.3.4 **ThéodoreGéricault**
 - La zattera della Medusa

L'alienata

25.3.5 **Eugène Delacroix**
La libertà che guida il popolo
Le donne di Algeri

25.3.6 **Francesco Hayez**
La congiura dei Lampugnani
I profughi di Parga
Pensiero malinconico
Il bacio
Ritratto di Alessandro Manzoni

La scuola di Barbizon

25.5 **Gustave Courbet** e la rivoluzione del **Realismo**
Gli spaccapietre
L'atelier del pittore
Fanciulle sulla riva della Senna
Funerale ad Ornans

25.5.1 **Honoré-Victorin Daumier**
Celebrità del "Juste-Milieu"
Il vagone di terza classe

Jean-François Millet
Le spigolatrici
L'angelus

25.6 **Il fenomeno dei Macchiaioli**

Giovanni Fattori
Campo italiano alla battaglia di Magenta
La rotonda di Palmieri

25.8 **La nuova architettura del ferro in Europa**
La seconda rivoluzione industriale
Nuovi materiali da costruzione
La scienza delle costruzioni
Le Esposizioni Universali
Il Palazzo di Cristallo
La Torre Eiffel
La Galleria Vittorio Emanuele II

25.9 **Eugène Viollet-le-Duc** (Carcassonne),
John Ruskin
e il **restauro architettonico**

26 La stagione dell'**Impressionismo**

26.1 L'Impressionismo
La ville lumière
Il Café Guerbois
Il colore locale
La luce
Le nuove frontiere

Le stampe giapponesi
La prima mostra
Storia dei Salon

26.2 La fotografia
Veduta dalla finestra a Le Gras
La dagherrotipia
Le lastre fotografiche
Le sequenze fotografiche
Il ritratto fotografico
Il rapporto con la pittura

26.3 **Edouard Manet**
Colazione sull'erba
Olympia
In barca
Il bar delle Folies Bergère

26.4 **Claude Monet**
Impressione, sole nascente
Studi di figura en plein air
La Cattedrale di Rouen
Lo stagno delle ninfee

26.5 **Edgar Degas**
La lezione di danza
L'assenzio
Piccola danzatrice
Quattro ballerine in blu

26.6 **Pierre-Auguste Renoir**
La Grenouillère (a confronto con quella di Monet)
Moulin de la Galette
Colazione dei canottieri
Le bagnanti

26.8 "Italiani di Parigi"
Medardo Rosso
Aetas aurea

Le stampe giapponesi

27.1 **Tendenze postimpressioniste**

27.2 **Paul Cézanne**
La casa dell'impiccato
La geometria
Le grandi bagnanti
Natura morta con mele e un vaso di primule
I giocatori di carte
La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves

27.3 **Georges Seurat**
Il Divisionismo
Une baignade à Asnières
Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte

- Il circo
- 27.5 **Paul Gauguin**
 L'onda
 Il cloisonnisme
 Il Cristo giallo
 Aha oe feii?
 Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 Visione dell'angelo dopo il sermone
 Io Orana Maria
- 27.6 **Vincent van Gogh**
 I mangiatori di patate
 Autoritratti
 La camera da letto
 Giapponismo
 Notte stellata
 La berceuse
 Campo di grano con volo di corvi
 Chiesa di Auvers
- 27.7 **Henri de Toulouse-Lautrec**
 Al Moulin Rouge
 La clownessa Cha-u-Kao
 La toilette
 Au Salon de la Rue des Moulins
- 27.8 Divisionismo italiano
Giovanni Segantini
 Mezzogiorno sulle Alpi
 Trittico della natura
 Ave Maria a trasbordo
- 31 **I grandi piani urbanistici europei di fine ottocento**
 Boulevards di Parigi
 Ring di Vienna
- 33.8 **Giuseppe Pellizza da Volpedo**
 Fiumana
 Il Quarto Stato
- 28 Verso il crollo degli imperi centrali
- 28.1 Itinerario nella storia: Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale
- 28.2 I presupposti dell'Art Nouveau
 Morris, Marshall, Faulkner & Co.
 La Arts and Crafts Exhibition Society
- 28.3 **L'Art Nouveau**
- 28.3.1 Architettura art nouveau
 Hector Guimard:La metropolitana di Parigi
 Mackintosh e la sedia
 Antoni Gaudì:Casa Milà-Casa Battlò-Parc Guell-Sagrada Familia
- 28.4 **Gustav Klimt**
 Giuditta I
 Giuditta II (Salomè)

- Ritratto di Adele Bloch-Bauer
Il bacio
- 28.5 L'esperienza delle arti applicate a Vienna
Palazzo della Secessione
- 28.6 **I Fauves e Henri Matisse**
La donna con cappello
La stanza rossa
La danza
La musica
- 28.7 **L'Espressionismo**
28.7.1 Il gruppo Die Brücke
Ernst Ludwig Kirchner
Due donne per strada
Potsdamer Platz
- 28.7.2 **Edvard Munch**
La fanciulla malata
Sera nel corso Karl Johann
Il grido
Pubertà
- 28.8 Dalla pittura alla grafica:
Henri de Toulouse-Lautrec
- 29 L'inizio dell'arte contemporanea. **Il Cubismo**
- 29.2 **Pablo Picasso**
Dal periodo blu al cubismo
Bevitrice di assenzio
Poveri in riva al mare
Famiglia di saltimbanchi
Ritratto di Gertrude Stein
Les demoiselles d'Avignon
Ritratto di Ambroise Vollard
Natura morta con sedia impagliata
Classicismo: la Grande bagnante
Il ritratto femminile
Guernica
- 30 La stagione italiana del **Futurismo**
- 30.2 **Filippo Tommaso Marinetti** e l'estetica futurista
Il Manifesto del Futurismo
- 30.3 **Umberto Boccioni**
La città che sale
Stati d'animo
Forme uniche della continuità nello spazio
- 31.2 L'arte dell'inconscio: **il Surrealismo**
- 31.2.4 **Salvador Dalì**
Il metodo paranoico-critico

Venere di Milo a cassette
Costruzione molle con fave bollite
Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia
Sogno causato dal volo di un'ape

- 32 Oltre la forma. **L'Astrattismo**
32.1 **Der Blaue Reiter**
Espressionismo lirico
- 32.2 **Vasilij Kandinskij**
Il cavaliere azzurro
Coppia a cavallo
L'Astrattismo (Senza titolo)
Impressioni
Improvvisazioni
Composizioni
Alcuni cerchi
Blu cielo e Conglomerato
- 33.1 **Metafisica**
"Valori Plastici"
- 33.2 **Giorgio de Chirico**
Autoritratto 1911
Autoritratto 1920
L'enigma dell'ora
Le Muse inquietanti
- 32.9.1 **L'esperienza dal Bauhaus**
La sede di Weimar (Cattedrale del futuro)
Poltrona Barcellona
Poltrona Vasilij
La sede di Dessau (Nuova sede del Bauhaus)

U.D. completate dopo il 15 maggio :

- 32.9.4 **Le Corbusier**
Il disegno e la pittura
Il design
I cinque punti dell'architettura
Villa Savoye
L'Unità di abitazione
Il Modulor
L'urbanistica
La Cappella di Ronchamp
- 32.9.5 **Frank Lloyd Wright**
L'architettura organica
Balloon frame
Casa sulla cascata
Museo Guggenheim
- 33.7 **L'Ecole de Paris**
- 33.7.1 **Marc Chagall**

Io e il mio villaggio
L'anniversario

33.7.2 **Amedeo Modigliani**
Nudo disteso
Bambina in blu
Jeanne Hebuterne
Ritratto di Lusia Czechowska

ATTREZZATURE , STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Gli alunni hanno usufruito dei testi di storia dell'arte in adozione:

IL CRICCO DI TEODORO Itinerario nell'arte-Dal Barocco al Postimpressionismo-Versione gialla
-Vol.4-

IL CRICCO DI TEODORO Itinerario nell'arte-Dall' Art Nouveau ai giorni nostri-Versione gialla
-Vol.5-

E' stata offerta anche la possibilità di consultare altri manuali scolastici, testi o riviste della biblioteca scolastica o di altre biblioteche per approfondimenti.

Sono stati proiettati 2 film a completamento della loro preparazione:"Loving Vincent" su Van Gogh e "I colori dell'anima" su Amedeo Modigliani.

E' stato utilizzato il laboratorio di disegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla delibera del Collegio docenti.

STRUMENTI E TEMPI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico è stato dato spazio solo alla storia dell'arte con lezioni frontali e a qualche approfondimento con strumenti multimediali (lavagna LIM).

Sono state effettuate interrogazioni orali a inizio pentamestre.

Sono state fatte delle prove scritte di storia dell'arte, valide per l'orale, basate sulla risposta breve aperta nel trimestre e nel pentamestre.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Ratti Cesare Emanuele

La classe ha partecipato in maniera regolare e attiva alle lezioni svolte. Si è scelto un approccio molto pratico nel programma di quinta. Per questo motivo le lezioni teoriche hanno lasciato più spazio all'attività ludica e sportiva. Nel pentamestre la continuità didattica è stata influenzata dalla perdita di lezioni causate da vari fattori: simulazioni prove esami di stato, prove invalsi, gita e assemblea d'istituto. Anche se il programma non ha subito variazioni, alcuni argomenti sono stati svolti senza adeguato approfondimento. Non si segnalano problemi disciplinari. I risultati nelle prove di verifica hanno dato esiti positivi per tutti gli alunni.

Programma Svolto

Obiettivo specifici di apprendimento: percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. Conoscenze: l'apprendimento motorio e la teoria dell'allenamento. Abilità: controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla prestazione richiesta. Riprodurre con fluidità i gesti delle varie attività affrontate. Contenuti: le corse di resistenza, la destrezza, il potenziamento fisiologico attraverso esercitazioni specifiche e small side games.

Obiettivo specifici di apprendimento: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
Conoscenze: Il movimento come elemento di prevenzione. Abitudini alimentari
Abilità: assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta. Unità da concludere dopo il 15 Maggio 2019.

Obiettivo specifici di apprendimento: Lo sport, le regole, il fair play. Conoscenze: sport e società. Regole e peculiarità degli sport praticati. Abilità: Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Contenuti: Atletica, Baseball, Dodgeball.

Obiettivo specifici di apprendimento: relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
Conoscenze: Utilizzare gli strumenti tecnologici e informatici che riguardano l'attività fisica
Abilità: utilizzare strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica. Unità da concludere dopo il 15 Maggio 2019.